

Il Bilancio Sociale 2020 della Cooperativa Insieme per Crescere è stato curato dai Responsabili degli Uffici Amministrativi e dai Responsabili dell'Area Socio Assistenziale.

La supervisione ed il coordinamento del Bilancio Sociale 2020 sono stati realizzati con il contributo dello studio del Rag. Widmer Bassi di Forlì.



Grafica, impaginazione e stampa:
Tipografia Passatore – Forlimpopoli

Il Bilancio Sociale è consultabile sul sito di Insieme per Crescere all'indirizzo:
www.fondazioneforninovalmori.it

Per ulteriori informazioni:
Dott. Luca Versari – Vicepresidente
Tel. 0543.1908012 - e-mail: cooperativa.insiemepercrescere@gmail.com

 [ffv_autismo_adulti](https://www.instagram.com/ffv_autismo_adulti)

 Fondazione Fornino-Valmori: il grande centro per l'autismo

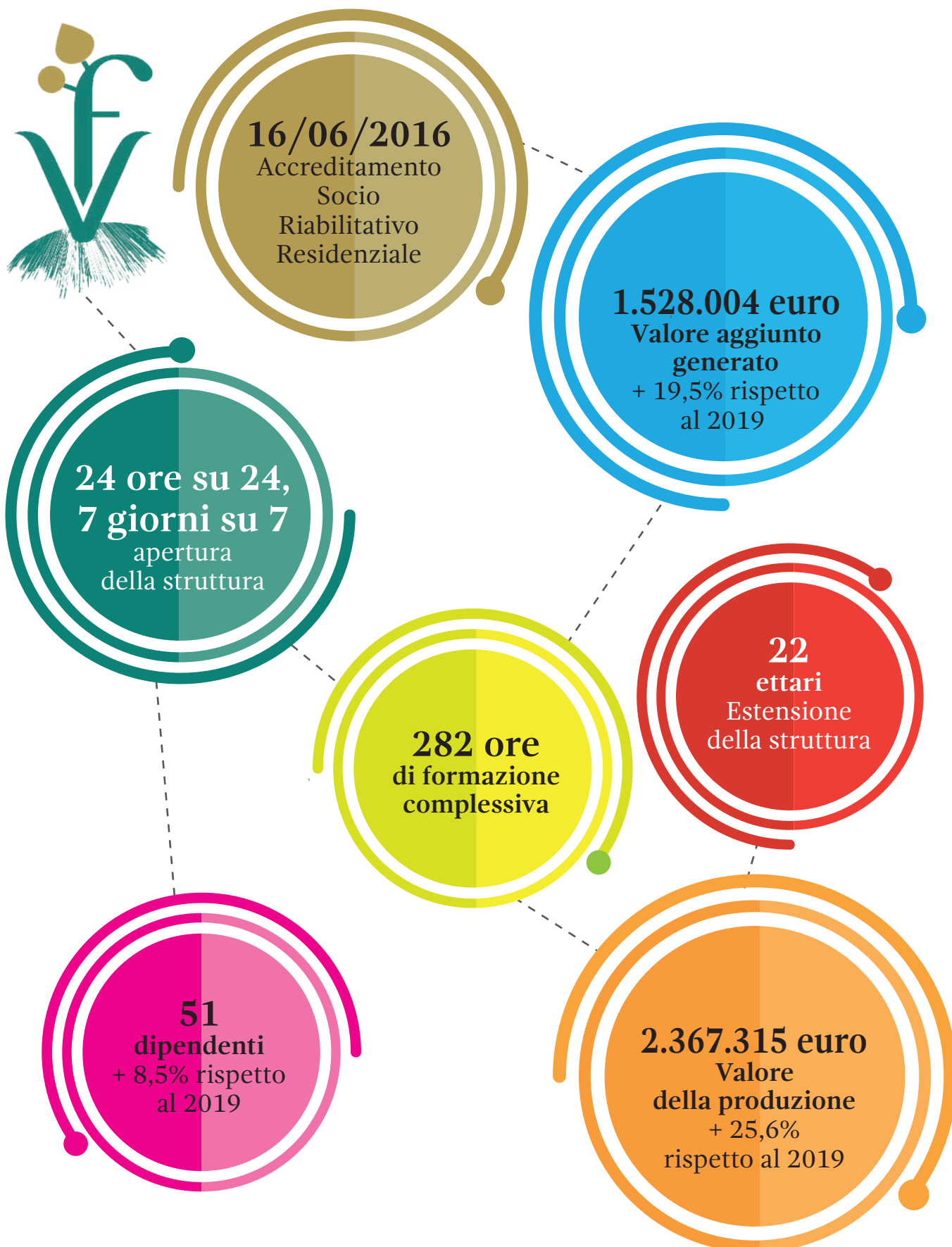
■ INDICE

■ HIGHLIGHTS	5
■ L'INIZIO DEL NOSTRO PROGETTO... ..	6
■ LA FONDAZIONE OGGI	7
■ HIGHLIGHTS	9
■ LETTERA DEL PRESIDENTE	10
■ 2020: L'ANNO DEL COVID	11
■ NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA	12
1 ■ L'IDENTITÀ	13
1.1 ■ Cosa è l'autismo	13
1.2 ■ La nostra storia	14
1.3 ■ Chi siamo: missione, valori	15
■ LA FONDAZIONE FORNINO – VALMORI ONLUS	15
COME SOSTENERE LA FONDAZIONE FORNINO - VALMORI	16
Le erogazioni liberali	16
Il 5x1000	16
1.4 ■ I nostri servizi	17
■ LA CARTA DEI SERVIZI	18
1.5 ■ La Governance	18
Assemblea dei Soci	18
Consiglio di Amministrazione	19
Presidente – Vincenzo Fornino	20
1.6 ■ La Struttura organizzativa	20
Consiglieri Delegati	20
Responsabile di Struttura dell'area socio-assistenziale	21
Coordinatore responsabile del servizio	21
Responsabile amministrazione, servizi generali e sicurezza	21
La struttura di Insieme per Crescere	21
1.7 ■ Le persone di Insieme per Crescere	23
I Soci	23
Alcune statistiche	23
I Lavoratori	23
Alcune statistiche	23

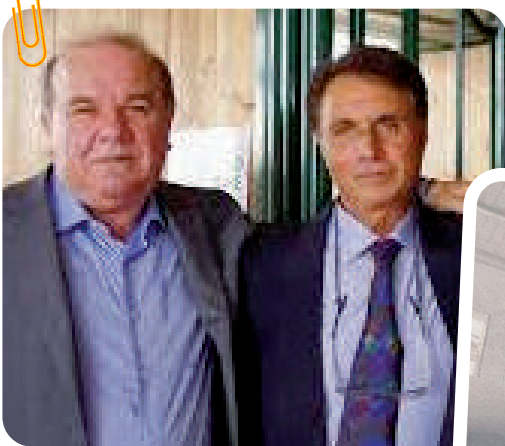
<i>Le mansioni: operatori e personale</i>	25
<i>La formazione</i>	26
<i>La salute e la sicurezza</i>	27
<i>I benefit previsti per i lavoratori</i>	27
<i>La partecipazione e il coinvolgimento dei soci e dei lavoratori</i>	27
1.8 ■ La mappa degli stakeholder	28
<i>Chi sono i nostri portatori di interesse</i>	28
<i>Canali di ascolto e dialogo</i>	29
2 ■ I SERVIZI OFFERTI: IL VALORE SOCIALE GENERATO PER UTENTI, FAMIGLIE E TERRITORIO	30
2.1 ■ Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale	30
2.2 ■ Il gruppo appartamento	31
2.3 ■ La Famiglia	31
2.4 ■ I Progetti Educativi Individuali (PEI)	32
2.5 ■ Le attività educative, ricreative e di animazione	32
■ PER APPROFONDIRE...	34
 LABORATORIO ASSEMBLAGGIO	34
 LABORATORIO DI CERAMICA	34
 LABORATORIO DI PITTURA	35
 LABORATORIO MOSAICO	35
 LABORATORIO DI BURATTINI	36
 LABORATORIO DI CUCINA	36
 ATTIVITÀ DI MUSICA E TEATRO	37
 ATTIVITÀ MOTORIA	37
 INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI	38
 ATTIVITÀ DIDATTICHE	38
2.6 ■ Didattica a distanza (D.A.D.)	39
2.7 ■ Il Servizio ristorazione	39
2.8 ■ Il Servizio lavanderia	40
2.9 ■ Il Servizio parrucchiera	40
2.10 ■ Maneggio	40
3 ■ I RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E IL TERRITORIO	41
3.1 ■ Il valore della Cooperativa per il territorio	41
3.2 ■ Istituzioni	41
3.3 ■ Uscite nel territorio e uscite ricreative	41

3.4 ■ Ambiente	42
Autoproduzione di energia elettrica	42
4 ■ IL RENDICONTO ECONOMICO	43
4.1 ■ Sintesi delle informazioni finanziarie e patrimoniali	43
Prospetto sintetico	43
Destinazione dell'utile di esercizio	44
4.2 ■ Produzione e distribuzione del valore aggiunto	44
Produzione del Valore Aggiunto	44
Distribuzione del Valore Aggiunto	44
5 ■ OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	45
6 ■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019	46

■ HIGHLIGHTS

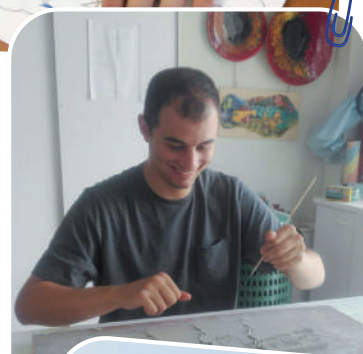
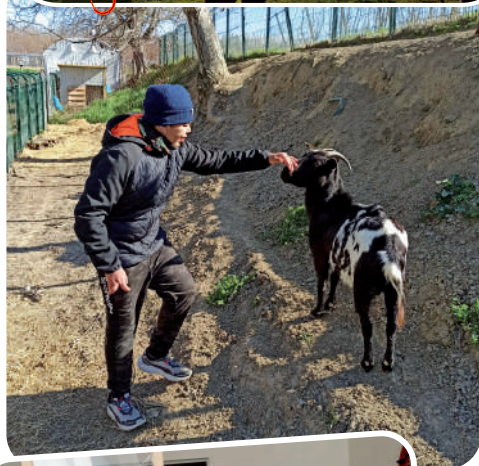
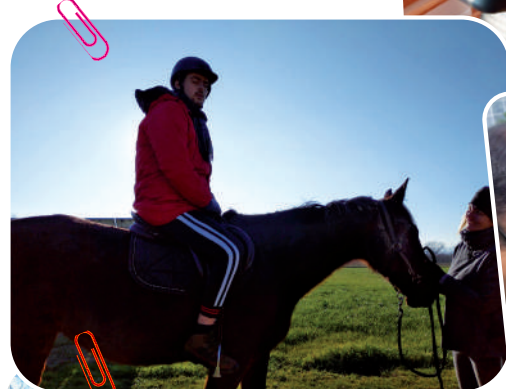
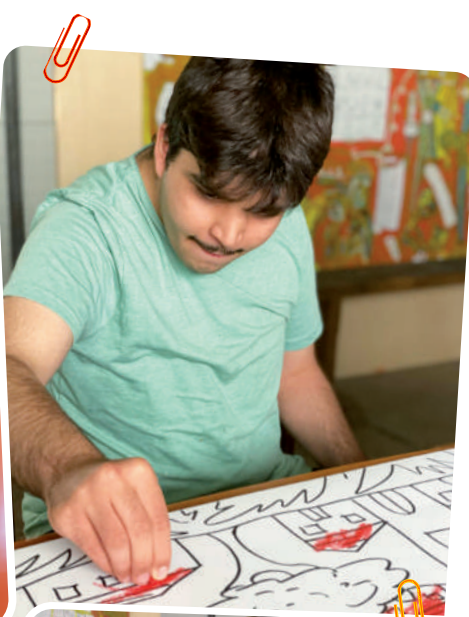


■ L'INIZIO DEL NOSTRO PROGETTO...

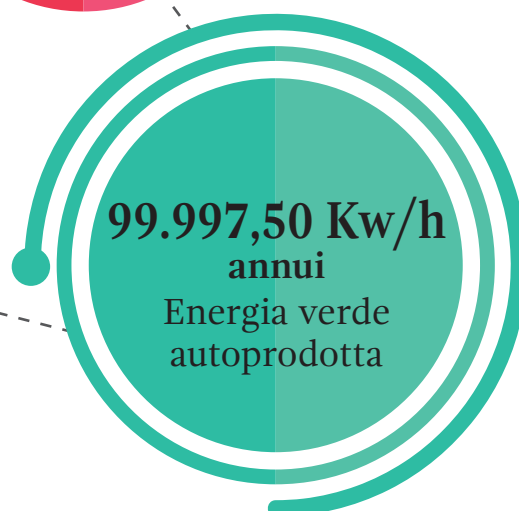


■ LA FONDAZIONE OGGI





■ HIGHLIGHTS



■ LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,

anzitutto un cordiale saluto a tutte le Famiglie dei ragazzi ospiti nonché agli Operatori ed ai Collaboratori, diretti ed indiretti, della cooperativa “Insieme per Crescere”, braccio operativo della Fondazione Fornino-Valmori, la cui storia è descritta in maniera analitica nelle pagine successive, di cui vi invito a prendere visione.

Una cosa vorrei sottolineare: la Fondazione Fornino-Valmori ha la sua origine dai cognomi delle due famiglie fondatrici (Fornino e Valmori), con lo scopo di realizzare un progetto per il “dopo di noi” che potesse garantire una vita dignitosa alle persone autistiche ospiti, senza paura del futuro, prossimo e remoto.

Purtroppo, la famiglia Valmori non c'è più. È rimasto il figlio Nicolò, ospite fin dall'inizio della nostra struttura, nella quale si è integrato con altri ragazzi e conduce un'esistenza serena, proseguendo nello spirito di solidarietà tracciato fin dall'inizio: non c'è il “mio”, non c'è il “tuo”, ci sono solo i bisogni dei nostri ragazzi e delle loro famiglie e l'impegno costantemente e cocciutamente perseguito di soddisfare quelle angosce del “Dopo di noi”.

Una cosa importante che mi sta a cuore e che in questa sede voglio chiarire, è il difficile momento del cosiddetto “dopo di noi”, in senso gestionale. “Chi e come gestirà tutto questo quanto Tu non ci sari più?”

Domande di questo tipo mi vengono rivolte sempre più frequentemente ed io, in questa sede, voglio tentare di dare risposta. In questi anni, in concomitanza con la nascita e lo sviluppo di tutta questa grande realtà, ho avuto la fortuna di incontrare giovani volenterosi che nel corso degli anni con me sono cresciuti sia dal punto di vista umano che professionale; hanno avuto il coraggio e la forza di credere in questo grande progetto; ne hanno recepito il senso profondo, non si sono arresi. Queste persone oggi costituiscono la mia “SQUADRA”, operano a tutti i livelli, con differenti mansioni, con diverse professionalità e costituiscono oggi i miei validi collaboratori. Su questa “squadra” io continuerò a vigilare ogni giorno affinché non si perda mai di vista la mission e lo scopo per il quale è stata costruita la Fondazione Fornino-Valmori: un percorso verso quel “dopo di noi” che raccoglie tante domande ma che, grazie anche a loro, trova sempre più valide risposte.

Ma parliamo del 2020, anno difficilissimo a causa della pandemia di Covid-19, che ha messo a dura prova le nostre capacità organizzative. All'inizio, nessuno, a cominciare dalle pubbliche Autorità, sapeva cosa fare, nessuno riusciva a dare indicazioni precise e rassicuranti.

Quando un nostro Operatore è risultato positivo insieme a tre ragazzi, un po' facendo ricorso a mie esperienze e un po' improvvisando, siamo intervenuti immediatamente, sanificando tutti i locali in maniera molto drastica e creando da subito luoghi di isolamento: fortunatamente, tutto ha funzionato egregiamente e la crisi si è risolta in quindici giorni. Certo, siamo stati obbligati da questa pandemia mondiale a prendere decisioni severe soprattutto praticando sanificazioni mensili con ditta specializzata. Per quanto concerne le visite ai ragazzi da parte dei loro familiari, essi hanno dovuto sopportare profondi disagi e gravi privazioni, dettati in gran parte dalle prescrizioni delle varie Autorità (comunali, regionali, statali).

Per portare sollievo a questa pesantissima situazione si è fatto di tutto per garantire continuità di comunicazione tra famiglia e ragazzi, avendo sempre come primo obiettivo la salvaguardia della salute di questi ultimi, pur essendo ben consapevoli della situazione dolorosa a carico delle famiglie.

È per questo che abbiamo deciso di investire nella creazione di nuovi spazi destinati a laboratori (di pittura, di musica, di teatro, di cucina, ecc): ben 780 metri quadrati di un nostro immobile sono stati interamente ristrutturati a tale scopo. In essi i nostri ragazzi possono dedicarsi quotidianamente ad attività ricreative, ludiche, educative e socializzare, anche attraverso la realizzazione di eventi quali feste di compleanno, performances musicali, ecc. Anche i vasti spazi esterni dove passeggiare, andare a cavallo, pedalare costituiscono una valida risposta ai bisogni individuali. Essi favoriscono l'integrazione e la condivisione, creando amicizie vere e solidarietà.

Nel corso del 2020 sono stati avviati tre progetti che andranno a pieno regime nel 2021.

Il primo è rappresentato dalla ristrutturazione di un'abitazione, sita anch'essa all'interno della struttura, che ospita i ragazzi che abbiano acquisito una sufficiente autonomia, pur nell'ambito, ovviamente, dell'organizzazione generale della Cooperativa, e ciò indipendentemente dai costi che questo comporta.

Il secondo progetto consiste nella realizzazione di un parcheggio dotato di pensiline con impianto fotovoltaico, la cui produzione di energia sarà destinata anche ad alimentare alcune colonnine di ricarica per auto elettriche, delle quali potranno usufruire gratuitamente i dipendenti ed i familiari, dando così un'ulteriore impronta “green” alle nostre attività. Infine, abbiamo avviato lavori di profonda ristrutturazione della serra al fine di coinvolgere i ragazzi in attività di coltivazione (in particolare, di piante aromatiche), “usando” la terra per educare, divertire, socializzare, stimolare.

Resta da completare l'ampliamento della lavanderia anche al fine di un potenziale inserimento lavorativo di alcuni ospiti: lungaggini burocratiche hanno rallentato l'iter, ma penso che dovremmo farcela entro la fine dell'anno.

Come vedete, il nostro percorso di crescita si sviluppa in base alle esigenze ed ai bisogni dei nostri ragazzi. Molto è stato realizzato e molto ancora si potrà realizzare. Abbiamo la fortuna di avere a disposizione ampi spazi, vitali in questo momento così impegnativo nel quale siamo obbligati a convivere con un virus su cui purtroppo non si hanno molte certezze (speriamo che grazie ai vaccini la situazione, come sembra, possa migliorare), ma sono certo che stiamo andando verso un futuro positivo. Vi invito a leggere questo “Bilancio Sociale 2020” in cui sono riportate tutte le informazioni riguardanti il nostro lavoro quotidiano, svolto nell'interesse del prossimo e con l'impegno di fare sempre meglio.

Grazie a tutti.

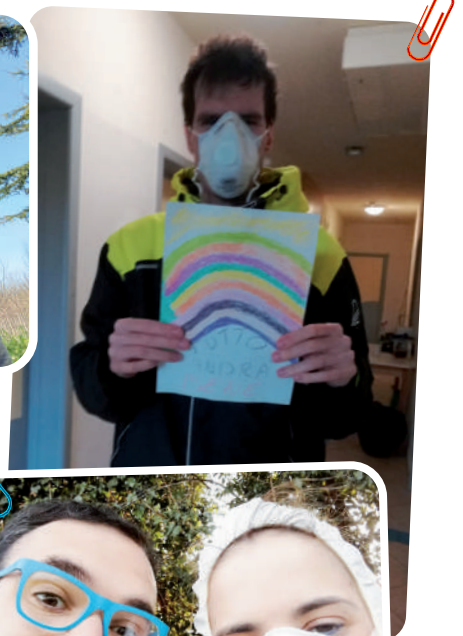
IL PRESIDENTE
Vincenzo Giuliano Fornino

■ 2020: L'ANNO DEL COVID

Il 2020 è stato un anno imprevedibile, inatteso e traumatico sotto numerosi punti di vista. Il 2020 è stato l'anno del Covid-19, una pandemia mondiale che ha cambiato le abitudini, la cultura, la mentalità del mondo intero. L'anno si apriva con le prime comunicazioni dalla Cina rispetto ad un misterioso virus che causava polmoniti e complicanze di salute rilevanti. In generale in Italia tutto procedeva ancora con normalità, gli italiani recepiscono queste prime informazioni con parziale preoccupazione, con interesse relativo e soprattutto con la generale consapevolezza che tutta questa insolita situazione si sarebbe comunque risolta presto e nel migliore dei modi.

Ma ecco che arrivava febbraio e con esso giungevano anche, nelle case degli italiani, le dirette da Codogno. Anche per l'Italia era l'inizio di un problema enorme che sarebbe inevitabilmente finito nei libri di storia. Da questo momento il Covid-19 diventava il protagonista indiscusso anche delle giornate degli italiani, delle cronache quotidiane che portavano in primo piano tante drammatiche storie di vita e soprattutto di morte, era arrivato il tempo dei bollettini giornalieri, dei contagi, della paura. L'Italia si isolava dal mondo e gli italiani, a loro volta, si isolavano in sé stessi, costretti ad un distanziamento sociale al quale non erano abituati e che toglieva spazio agli abbracci, alle strette di mano, alla condivisione. Anche per la Fornino-Valmori, da sempre impegnata nelle sue quotidiane battaglie contro i lati peggiori e più oscuri dell'autismo, cominciava un anno davvero faticoso e se per la maggior parte delle persone il Covid rallentava la loro frenetica corsa, per noi, arrivava invece il tempo di correre più veloce per il fine ultimo di mettere in sicurezza e tutelare la salute dei nostri ragazzi, degli operatori, delle loro famiglie, di tutti noi. In quei lunghi mesi dominati dalle tante domande e dalle poche risposte, il Covid lo abbiamo vissuto, raccontato, combattuto, ma soprattutto e per fortuna, lo abbiamo vinto, mettendo in campo nell'emergenza, tutta la nostra efficienza (oltretutto affrontando costi non previsti per oltre € 15.000,00 spesi in sanificazioni, dispositivi di protezione individuale, etc...). Nella paura condivisa e nelle nostre fragilità comuni ci siamo fatti trovare pronti reinventandoci ed impostando una nuova rotta al nostro quotidiano per proteggere i nostri ragazzi da uno dei più gravi pericoli sanitari degli ultimi anni, sostenuti in questo, anche dalla fiducia delle famiglie dei ragazzi ospiti che, seppur geograficamente lontane, ci sono state vicine nel dolore della distanza.

Oggi, che ancora di questa pandemia ne raccogliamo i pezzi, viviamo anche di una nuova consapevolezza, quella di essere capaci di saper ritrovarci e nella condivisione delle difficoltà, saper trarne la forza necessaria per affrontare le sfide presenti e future che la vita ci porrà di fronte.



■ NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2020, giunto alla sua quinta edizione, si pone in linea di continuità con i Bilanci realizzati negli anni precedenti, incorporando, tuttavia, una serie di azioni di ampliamento e di miglioramento contenutistico e grafico. È uno strumento di informazione e trasparenza per comunicare a tutti gli interlocutori di Insieme per Crescere il valore generato dalle proprie attività per gli utenti, per le famiglie, per il sistema sanitario e, in genere, per il territorio. Il Bilancio Sociale, relativo all'anno 2020, è stato redatto secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 «Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore». Tali principi intervengono su alcuni principi di redazione del bilancio sociale:

- **Completezza:** vanno identificati i principali stakeholder, inserendo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- **Rilevanza:** inserimento di tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- **Trasparenza:** criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni devono essere documentate in modo imparziale;
- **Competenza di periodo:** attività e risultati dell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** i dati per quanto possibile devono consentire il confronto temporale e spaziale;
- **Chiarezza:** il linguaggio deve essere accessibile;
- **Veridicità e verificabilità:** va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- **Attendibilità:** è necessario presentare dati certi;
- **Autonomia:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'espressione del giudizio.

Più nello specifico questo documento è suddiviso nelle seguenti macro-sezioni:

- **Identità:** in cui viene esplicitato "chi è" Insieme per Crescere, attraverso riferimenti alla propria storia, missione, attività perseguite, valori ai quali si conforma, governance, struttura organizzativa, persone impegnate, portatori di interesse con cui la Cooperativa interagisce.
- **I servizi offerti:** il valore generato per utenti, famiglie e territorio: sezione centrale del Bilancio Sociale, in cui viene comunicato, attraverso una serie di specifici indicatori quali-quantitativi (KPI) il valore prodotto dalle attività principali della Cooperativa, a vantaggio dei propri utenti, delle famiglie e del tessuto socio-sanitario non solo territoriale, ma anche nazionale.
- **I rapporti con la collettività e il territorio:** in cui viene comunicato, attraverso una serie di informazioni qualitative e quantitative, l'approccio e i risultati della Cooperativa nei confronti dei principali portatori di interesse che si relazionano con essa.
- **Il rendiconto economico:** in cui i principali dati e risultati economico-finanziari di Insieme per Crescere sono stati sintetizzati e rielaborati per aumentare la comprensione e la fruibilità di questa tipologia di informazioni da parte di tutti i portatori di interesse della Cooperativa, con un focus particolare sul Valore Aggiunto creato e distribuito.
- **Obiettivi di miglioramento:** in cui vengono riportati una serie di obiettivi di miglioramento previsti in relazione alle principali attività di Insieme per Crescere.

La redazione del presente documento, ispirata ai principi del miglioramento continuo, è stata possibile grazie a un processo di coinvolgimento delle figure chiave della Cooperativa in tutte le fasi del processo con un particolare focus sui temi dell'identificazione dei contenuti materiali e dei portatori di interesse. La definizione della struttura e dei contenuti del Bilancio è stata impostata attraverso una serie di incontri diretti con tali figure, per reperire le informazioni necessarie e rilevanti. Le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio Sociale 2020 di Insieme per Crescere si riferiscono all'esercizio 2020, con un raffronto relativo agli esercizi 2019 e 2018. Anche sul Bilancio Sociale al 31-12-2020 la Cooperativa ha ritenuto, al fine di dare un'ulteriore garanzia ai terzi dell'attendibilità e affidabilità dei dati rappresentati all'interno del Bilancio Sociale, di dare l'incarico di attestare il Bilancio Sociale al 31-12-2020 ad una delle primarie Società di Revisione e Certificazione di Bilancio specializzate nel settore: Hermes Spa di Bologna. La stessa ha rilasciato il proprio parere positivo (che si allega in calce al documento) richiamando i criteri a cui si è attenuta ed in particolare quelli indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato.

Tale principio sopra indicato richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro, al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi.

1 ■ L'IDENTITÀ

Questa prima sezione mette in luce gli aspetti ed i tratti essenziali della Cooperativa **Insieme per Crescere**:

- il **contesto tematico** nel quale svolge la sua attività;
- l'**evoluzione** della propria storia;
- i propri **valori** che sottendono alla **missione e ai servizi** che svolge;
- la struttura di **governo** che presiede le scelte strategiche e di indirizzo;
- la **struttura organizzativa** e la **presenza sul territorio**;
- le **persone** che da sempre costituiscono il suo cuore e la sua vera forza;
- i principali **portatori di interesse** con i quali e per i quali opera.

1.1 ■ Cosa è l'autismo

I disturbi dello spettro autistico rappresentano un insieme di disturbi neurologici che si manifestano sin dalla prima infanzia e perdurano per tutta la vita.

Dalla sua individuazione **da parte di Leo Kanner** (1943) le conoscenze in merito al disturbo autistico hanno avuto un continuo sviluppo, ma ancora oggi, pur nella esponenziale crescita qualitativa e quantitativa delle ricerche, persistono incertezze che non si sono ancora tradotte in conoscenze precise.

La storia dell'autismo è costruita sulla successione di radicali mutamenti nei paradigmi di comprensione della patologia facendo della materia un crocevia importante di molteplici campi disciplinari.

Oggi sappiamo ancora poco su come si organizzano tra di loro gli aspetti genetici, neurobiologici, cognitivi, relazionali ed affettivi e su come queste dimensioni si riflettano nella storia evolutiva e nella clinica dell'autismo. Anche le cause dell'autismo sono ancora **sconosciute** ma sono innumerevoli gli studi che indicano il collegamento con **alterazioni genetiche** in associazione o meno ad altri fattori di tipo ambientale. Sono invece abbandonate le **teorie psicodinamiche** che vedevano la causa dell'autismo nello scarso contatto con la madre (la cosiddetta "madre-frigorifero").

Nel 2013 in coincidenza con la pubblicazione del DSM 5 (il manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali) è stato introdotto il concetto di Disturbo dello Spettro Autistico abolendo le differenti tipologie di disturbi (Disturbo Autistico, Disturbo di Asperger, Sindrome di Rett e il Disturbo Pervasivo dello Sviluppo non altrimenti specificato) e includendole in un'unica categoria diagnostica che passa attraverso il concetto di "spettro". Questo ha segnato il passaggio da un approccio "categoriale" nella classificazione del disturbo ad un **approccio "dimensionale"** che ben si adatta alle diversissime ed eterogenee rappresentazioni cliniche individuali per la varietà e la gravità dei diversi sintomi presenti.

È infatti oggi opinione largamente condivisa che all'interno di uno specifico significato sindromico, l'autismo, riassume in sé una vasta eterogeneità di percorsi che richiede, per questo, un sistema differenziato di interventi. Dentro al Disturbo dello spettro passa la compromissione della cosiddetta "triade sintomatologica" compromissione dell'interazione sociale; compromissione del linguaggio e della comunicazione; interessi ristretti e comportamenti ripetitivi.

Oggi sappiamo che l'autismo, nonostante il progresso nelle conoscenze, nella diagnosi ed una attenzione importante sulla precocità degli interventi, rimane tipicamente una patologia che accompagna la persona in tutto il suo ciclo di vita. Bambini autistici, da grandi, non diventeranno persone con patologie diverse né, abbandonano la loro condizione di "autisticità". Ciò non significa ovviamente che nulla muti o che, tantomeno, che non ci sia nulla di importante da fare per migliorare la condizione, le competenze e la qualità di vita delle persone con autismo.

L'autismo va affrontato e pensato in un'ottica di ciclo di vita, anche e soprattutto con il sopraggiungere della maggiore età quando, in coincidenza con la fine della scuola, finiscono anche quei percorsi educativi e riabilitativi che hanno seguito il bambino fino a quel momento per lo sviluppo delle sue competenze.

Con il sopraggiungere della maggiore età l'autismo diventa un problema ancora più complesso che porta le famiglie a vivere una condizione di abbandono e vuoto assistenziale, dove, insieme agli anni, per i genitori aumentano anche le preoccupazioni per l'incertezza di un futuro

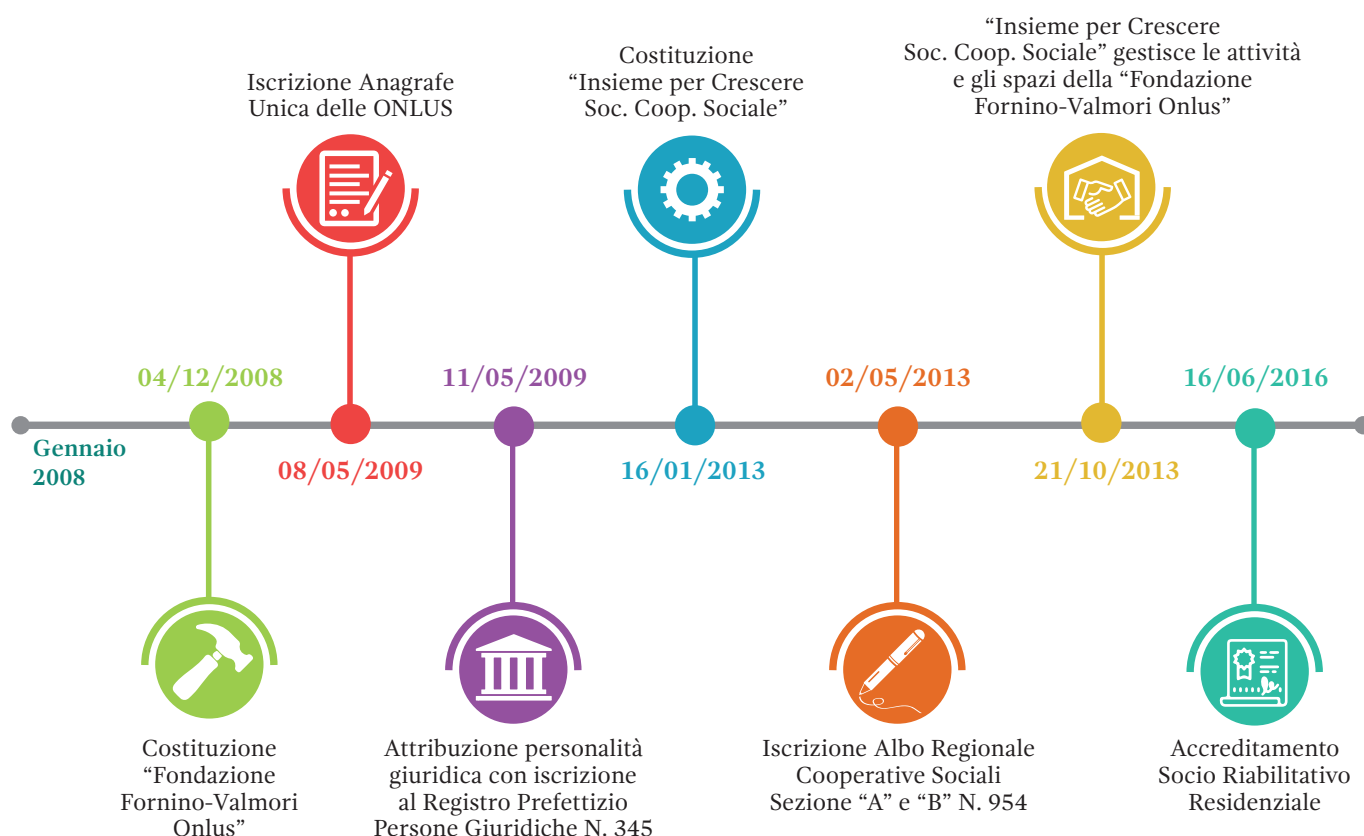
Al compimento del diciottesimo anno di età, un vuoto normativo e burocratico, mette a dura prova le famiglie. È in questo momento che i disturbi dello spettro autistico, prima trattati solo dalla neuropsichiatria infantile, perché rientranti tra i disturbi pervasivi dello sviluppo, diventano un problema psichiatrico che però mal si adatta alla malattia mentale, essendo essi un ambito di disabilità generica.

È sempre questo il momento in cui cessa di esistere un servizio sanitario specifico ed i rapporti con le strutture sanitarie, che fino a quel momento hanno dato supporto alla persona, di fatto scompaiono.

La sensibilità di istituzioni e opinione pubblica è senz'altro cresciuta, ma ancora non ha raggiunto un grado di consapevolezza adeguato a favorire e promuovere lo sviluppo di un intervento ordinato e sistematico a favore dei soggetti affetti da questo disturbo e alle loro famiglie [...] Probabilmente tutto questo non basterà, se non continuerà ad aumentare la consapevolezza di tutti che è necessario far crescere anche un contesto sociale umanamente sensibile e disponibile a farsi carico anche di queste particolari forme di disabilità, capace di supportare e sostenere la più ampia inclusione sociale possibile, pronto a intervenire con soluzioni assistenziali idonee quando le famiglie non sono più in condizioni di sostenere da sole la fatica di supportare la crescita del loro figlio autistico.

1.2 ■ La nostra storia

“Insieme per Crescere” è la Cooperativa Sociale di tipo “A” e “B” che dal 2013 gestisce le attività e gli spazi del Centro Socio Riabilitativo Residenziale e gli altri Servizi della Fondazione Fornino-Valmori Onlus. Questa Cooperativa, è una realtà impegnata nel sociale, e in particolare nel campo dell'autismo, mirando ad offrire un futuro “dignitoso”, protetto, e il più possibile integrato, con la comunità circostante, attraverso una struttura destinata, nei limiti del possibile, a tutti e adibita allo svolgimento di numerose attività. Ultimata la struttura nel 2013, la Fondazione Fornino – Valmori Onlus per un breve periodo ha iniziato l'attività socio-assistenziale, ma in quanto Onlus, non le è possibile l'utilizzo della struttura in tutte le sue potenzialità e per tutte le attività previste nel progetto. Visto ciò, si è ritenuto che lo strumento migliore per svolgere tutte le attività che il progetto poteva accogliere, fosse una Cooperativa Sociale, che oltre a poter svolgere attività socio-assistenziali, categoria “A”, può svolgere tutta una serie di attività commerciali nell'ambito della categoria “B”, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, avvalendosi anche di soci volontari non giuridicamente previsti per le Fondazioni. Il giorno 16/01/2013 ha visto la costituzione della “Insieme per Crescere Società Cooperativa Sociale” e



con decorrenza dal 02/05/2013 la stessa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione "A" e "B", tenuto dalla Provincia di Forlì-Cesena, ottenendo così la qualifica di Onlus di diritto. In data 21/10/2013 la Fondazione Fornino – Valmori Onlus concede, in affitto d'azienda, quasi tutta la struttura alla "Insieme per Crescere Soc. Coop. Sociale", la quale il 16/06/2016 riceve l'accreditamento socio riabilitativo residenziale (processo di selezione dei soggetti che erogano servizi sociali in ambito locale, finalizzato a individuare i servizi e le strutture necessari per rispondere al fabbisogno espresso nella programmazione territoriale) e ospita ragazzi provenienti da tutte le parti d'Italia.

1.3 ■ Chi siamo: missione, valori

L'orientamento della Cooperativa Sociale "Insieme per Crescere" è quello di cercare, sempre, di andare oltre la semplice erogazione del servizio, e proprio per questo i **valori che muovono i suoi obiettivi** si orientano attraverso alcuni elementi fondanti:

- la persona;
- la famiglia;
- i progetti.

Nata dalla volontà di due famiglie di offrire un futuro sicuro e gratificante ai propri figli e a tutti coloro che presentano difficoltà ad affrontare la vita di tutti i giorni, "Insieme per Crescere" si pone come **obiettivo quello di fornire una risposta efficace ai bisogni delle persone, proponendo percorsi personalizzati e quindi basati sulle aspettative, le esigenze e le risorse del singolo individuo.**

Ogni persona inserita in struttura è parte integrante di una comunità che la circonda definendo così concretamente quel fondamentale senso di appartenenza e di integrazione indispensabile per ogni individuo.

Il coinvolgimento della famiglia è alla base di ogni intervento.

I progetti strutturati sulla singola persona vengono sviluppati attraverso concetti di concretezza e raggiungibilità ed hanno lo scopo di fare emergere le potenzialità di ogni singolo individuo.

Alla base dei nostri progetti vi è anche una forte volontà di interazione con il territorio circostante e con le sue molteplici articolazioni per sviluppare al meglio quel concetto di inclusione sociale, partecipazione, senso di appartenenza e quindi di miglioramento della qualità di vita; una volontà di rete, quella appena descritta, che dà risposta al tempo stesso, grazie alle sue ricadute positive, ad un costante ripotenziamento del territorio circostante nel quale la persona è inserita.

Fornire una risposta efficace ai bisogni delle persone, proponendo percorsi personalizzati e quindi basati sulle aspettative, le esigenze e le risorse del singolo individuo

LA FONDAZIONE FORNINO – VALMORI ONLUS

La Fondazione Fornino – Valmori costituita come Onlus nel 2008, è la storia del sogno comune di due famiglie (i Fornino e i Valmori appunto) impegnate nella volontà di poter offrire un avvenire gratificante a persone afflitte da autismo. Le due famiglie hanno unito i loro sforzi, le loro risorse e i loro sacrifici di una vita, per creare una trama di relazioni fra persone per le quali l'handicap non costituisca un fattore penalizzante a partire dall'abbattimento di tutte quelle barriere ancora sostanzialmente esistenti. La Fondazione ha creato ampi spazi e agli ambienti residenziali costituiti da due unità abitative si sono aggiunti altre strutture e servizi in un'area di 22 ettari collocata fra i comuni di Bertinoro e Forlimpopoli nella Provincia di Forlì-Cesena.

La volontà dei fondatori è stata quella di dare voce a quei disagi sui quali ancora troppo spesso predomina il silenzio. Un silenzio che diventa a volte solitudine e disperazione, soprattutto per le famiglie nelle quali vivono le persone che ne sono affette. Lo scopo è quello di mitigare le lecite incertezze e preoccupazioni dei genitori sia nella fase del "durante" che nella fase del "dopo di noi".



Contemporaneamente alla costituzione della Fondazione Fornino – Valmori è stato attivato l'iter per il riconoscimento della Personalità Giuridica, nonché l'iscrizione presso l'Anagrafe Unica delle Onlus. La Cooperativa Sociale "Insieme per Crescere" gestisce dal 2013 per conto della Fondazione Fornino – Valmori il Centro Socio Riabilitativo Residenziale della Fondazione stessa, così da permettere l'utilizzo della struttura al massimo delle sue potenzialità e la realizzazione di tutte le attività che il progetto può accogliere, in quanto ciò non è possibile per la Fondazione la quale, essendo una Onlus, può svolgere solo attività direttamente connesse o accessorie a quelle istituzionali e solo entro determinati limiti.

COME SOSTENERE LA FONDAZIONE FORNINO - VALMORI

Le erogazioni liberali

La Fondazione Fornino – Valmori Onlus può essere sostenuta nella realizzazione del Suo progetto di rappresentare un'alternativa ai modelli pubblicitari di intervento sociale attraverso erogazioni liberali. Il sistema tributario italiano prevede numerose agevolazioni fiscali per coloro che effettuano erogazioni liberali a favore delle Onlus. In particolare, le persone fisiche e le società ed enti commerciali e non commerciali, possono dedurre dal reddito complessivo, in sede di dichiarazione dei redditi, le liberalità in denaro o in natura erogate a favore delle Onlus, nel limite del 10% del reddito dichiarato o comunque nella misura massima di Euro 70.000,00 annui.

In alternativa, le persone fisiche che effettuano erogazioni liberali in denaro alle Onlus possono fruire della detrazione dall'Irpef nella misura del 19% da calcolare su un importo massimo di Euro 2.065,83. Le imprese a fronte di erogazioni liberali in denaro a favore delle Onlus, possono dedurre dal reddito di impresa un importo non superiore a Euro 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

**SOSTIENI IL NOSTRO PROGETTO:
IBAN IT02J0306967793100000003931**

Il 5x1000

Inoltre le persone fisiche possono devolvere il 5 x 1000, una quota della propria imposta IRPEF a enti benefici e a finalità di interesse sociale. In particolare, è prevista la possibilità di destinazione a sostegno delle ONLUS, nonché alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciale e alle associazioni riconosciute che operano in capo sociale; a sostegno degli enti della ricerca scientifica e universitaria; a sostegno di enti di ricerca sanitaria.

È possibile esprimere la scelta del 5 x 1000 apponendo una firma in uno dei tre riquadri che figurano nei modelli di dichiarazione (CUD; 730/1; UNICO PF). Oltre alla firma, il contribuente deve indicare il Codice Fiscale dello specifico soggetto cui destinare direttamente la quota:

**DEVOLVI IL 5X1000
ALLA FONDAZIONE
FORNINO-VALMORI
CON IL CF 92069500400**



5x1000 destinato alla Fondazione Fornino-Valmori	2018	2019
Sottoscrizioni (n.)	216	250
Importo ricevuto (€)	6.727,11	7.998,50

I dati del 2020 non sono ancora disponibili in quanto si è in attesa della loro pubblicazione a cura dell'Agenzia delle Entrate.

1.4 ■ I nostri servizi

In coerenza con la propria missione e i propri valori, la Cooperativa realizza, grazie all'impegno costante dei propri soci, dipendenti e volontari **tutta una serie di servizi**:

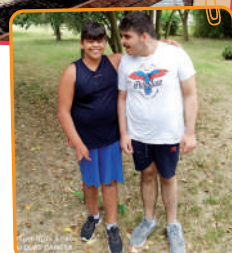
Centro Socio Riabilitativo Residenziale

Pensato per dare all'utenza la possibilità di soggiornare stabilmente in struttura per periodi più o meno lunghi in linea con la programmazione territoriale.



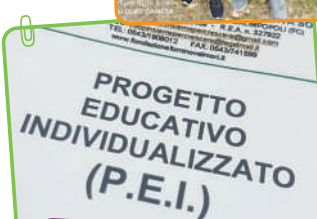
Il Gruppo Appartamento

Struttura residenziale a bassa intensità assistenziale per lo sviluppo delle autonomie di persone adulte a più alto funzionamento. Il Gruppo Appartamento accoglie attualmente 4 ospiti.



Progetti Educativi Individuali (P.E.I.)

Attraverso il perseguimento di questi piani di attività, nati da una attenta analisi delle diverse abilità individuali, si determinano strategie di azione strutturate per obiettivi, al fine di favorire il miglioramento del benessere e dello stile di vita degli utenti.



Attività educative, ricreative e di animazione

Orientate al perseguimento delle abilità e delle competenze nella vita di tutti i giorni o al consolidamento di alcune autonomie personali, di abilità fisiche, cognitive e relazionali.



Servizio ristorazione

Per offrire quotidianamente pasti personalizzati in relazione alle esigenze alimentari di ogni ospite, utilizzando prodotti freschi di stagione e quando possibile a km0.



Servizio nutrizionista

Garantito a tutti gli utenti della struttura per le loro necessità



Servizio lavanderia

Garantito a tutti gli utenti della struttura per le loro necessità.



Servizio parrucchiera

Garantito a tutti gli utenti della struttura per le loro necessità.



Maneggio

Attività a cavallo usufruibili da parte di tutti gli utenti.



I nostri servizi passano attraverso un **ampio ventaglio di proposte** al fine di accrescere le abilità personali e costruire al tempo stesso un'identità più solida e matura della persona ospitata. In quest'ottica di "filiera di servizi" un posto di riguardo spetta ai **"servizi di cura"**, una cura, intesa come **attenzione all'altro e capacità di farsi carico dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie** al fine di migliorarne la qualità di vita. Sono garantite **attività socio-sanitarie, riabilitative, educative e lavorative** che passano attraverso percorsi strutturati nell'arco della settimana e volti al perseguimento degli obiettivi proposti nei progetti individualizzati e al benessere psico-fisico degli utenti. La struttura è aperta 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno dando **un'assistenza continua** assicurata da personale specializzato. I servizi offerti, pur avvalendosi della singola visione progettuale sulla persona (PEI), si ricompongono in un progetto generale del servizio, che allarga la visione individualizzata ad un programma di integrazione sociale che dialoga con il territorio circostante.

Alla base di ogni servizio ed attività c'è la volontà di sviluppare le maggiori autonomie e capacità individuali, garantire il benessere psico-fisico e promuovere di conseguenza la **qualità di vita degli Ospiti e delle famiglie**. Il centro offre **assistenza residenziale**, mettendo a disposizione **2 unità abitative attigue**.

L'**assistenza residenziale** è un servizio socio-sanitario destinato a persone:

- con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima;
- con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale;
- prive del sostegno di familiari o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione.

Il **Centro Residenziale** ha tra le proprie **finalità** di:

- garantire **percorsi educativi** per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale;
- garantire **interventi assistenziali** per sostenere l'autosufficienza e favorire l'autonomia personale e sociale;
- promuovere **attività ricreative**, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale.

Il **Gruppo Appartamento** ha tra le proprie finalità:

- potenziamento delle risorse personali, sviluppo e sostegno all'autonomia;
- responsabilizzazione nella gestione delle attività relative alla vita quotidiana (cura di sé, riordino degli ambienti personali, capacità di tenere e mantenere la pulizia dello spazio domestico comune e degli spazi verdi); rispetto delle regole di convivenza e del vivere sociale interno al gruppo.

In relazione ai bisogni dei singoli utenti ed in accordo con l'Azienda Usl territorialmente competente, vengono **garantiti assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi**.

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è lo strumento informativo volto a definire i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi resi da "Insieme per Crescere" la quale, gestisce gli spazi e le attività della Fondazione Fornino-ValmoriOnlus di Forlimpopoli (FC). Grazie alla Carta dei Servizi e al concetto di trasparenza che essa vuole esprimere, gli Ospiti e i loro familiari possono condividere quella "vicinanza" che consente loro di affidarsi con maggiore tranquillità alle capacità di cura e alla professionalità dei vari operatori. **Strumento di informazione e dialogo** anche rispetto ai servizi offerti e mezzo capace di chiarire gli obiettivi da perseguire, la Carta dei Servizi rappresenta anche una possibilità di dialogo fra la struttura ed il territorio circostante, sia esso rappresentato dalle Amministrazioni locali, da altre realtà sociali o da semplici cittadini. È attuato così uno dei principi ispiratori alla base della Fornino-Valmori: l'integrazione.



Guarda qui la carta dei servizi
<http://www.fondazioneforninovalmori.it>

1.5 ■ La Governance

Assemblea dei Soci

Ne fanno parte tutti i soci della cooperativa e hanno diritto di voto coloro che sono iscritti nel Libro Soci da almeno 90 giorni. L'Assemblea dei soci:

- Approva il bilancio e destina gli utili;
- Delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi, nonché i voti spettanti secondo conferimenti;

- Procede alla nomina dell'Organo Amministrativo;
- Procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- Determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;
- Approva i regolamenti interni;
- Delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- Provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;
- Delibera sulle responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- Delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla Legge.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza.

La partecipazione assembleare	2018	2019	2020
Assemblee svolte (n.)	1	1	1
di cui:			
Ordinarie (n.)	1	1	1
Straordinarie (n.)	0	0	0
Partecipazione dei soci (%)	53,85 %	53,85%	53,85%

L'assemblea ordinaria che deve essere convocata almeno una volta all'anno per la chiusura dell'esercizio, per trattare e deliberare sull'approvazione del Prospetto di Bilancio e annessa Nota Integrativa, ha inoltre deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea della legge o dallo Statuto.

- È nei compiti del Presidente convocare il Consiglio di Amministrazione tutte le volte che ci sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori, fissando l'ordine del giorno e coordinando i lavori, provvedendo affinché i consiglieri siano informati sulle materie iscritte all'ordine del giorno;
- Può essere composto da un numero dispari di Consiglieri variabile da 3 a 13;
- È nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci;
- La sua maggioranza deve essere composta da soci cooperatori o da persone indicate da loro;
- I suoi componenti non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi.

Consiglio di Amministrazione	2018	2019	2020
Componenti persone giuridiche (n.)	0	0	0
Componenti persone fisiche (n.)	9	9	8
di cui:			
Maschi (n.)	6	8	7
Femmine (n.)	3	1	1
di cui:			
Lavoratori (n.)	3	1	1
Volontari (n.)	4	7	6
Sovventori (n.)	0	0	0
Familiari o utenti (n.)	2	1	1

Nome e Cognome	Funzione	Data prima nomina	Periodo di carica	Ruolo ricoperto
Fornino Vincenzo Giuliano	Presidente	25/05/2019	3 anni	Presidente
Versari Luca	Vice-presidente	25/05/2019	3 anni	Vice-Presidente
Bassi Widmer	Consigliere	25/05/2019	3 anni	Responsabile controllo contabile
Fornino Ottavio	Consigliere	25/05/2019	3 anni	Consulente legale
Bassi Sara	Consigliere	25/05/2019	3 anni	Consigliere
Garavini Galeazzo	Consigliere	25/05/2019	3 anni	Consigliere Delegato
Urizio Sergio	Consigliere	25/05/2019	3 anni	Consigliere
Erroi Vincenzo	Consigliere	25/05/2019	3 anni	Consigliere Delegato

Non sono presenti nel Consiglio di Amministrazione Persone svantaggiate art. 4 legge 381.

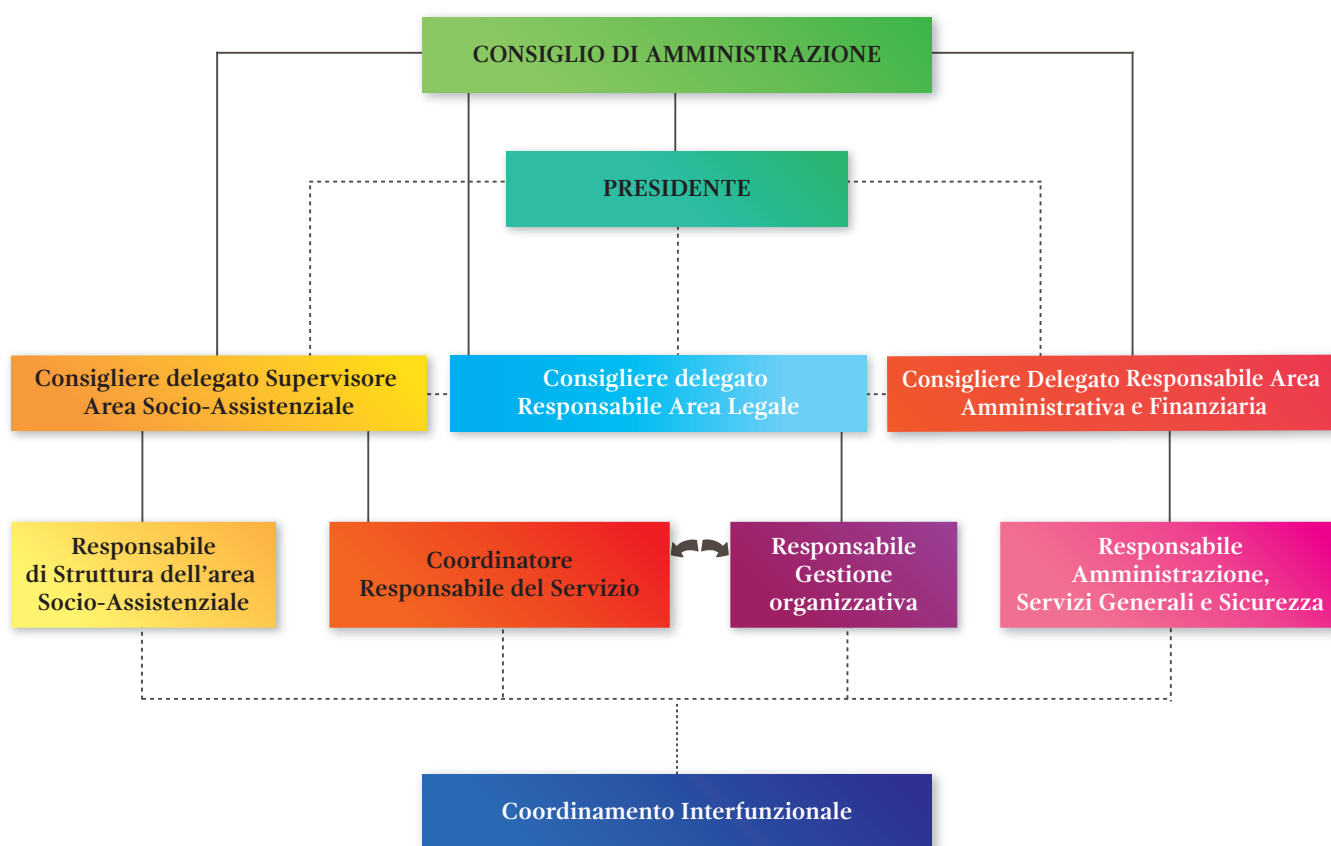
Riunioni del Consiglio di Amministrazione	2018	2019	2020
Riunioni effettuate (n.)	6	5	5
Tasso di partecipazione (%)	100 %	100 %	100 %

Presidente – Vincenzo Fornino

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio;
- È nominato dall'Assemblea dei soci;
- Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e rende esecutive le delibere sulla base delle istruttorie tecniche attivate con la Direzione Operativa;
- Il Presidente partecipa ai lavori della Direzione Operativa e cura i rapporti tra questa e il Consiglio di Amministrazione, con particolare attenzione ai flussi informativi;
- Può conferire, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, speciali procure per singoli atti o categorie di atti.

1.6 ■ La Struttura organizzativa

Di seguito si riporta l'organigramma della Cooperativa:



LEGENDA: — rapporto gerarchico ➔ rapporto funzionale (staff)

Consiglieri Delegati

- Galeazzo Garavini: supervisore responsabile area socio-assistenziale, con responsabilità direzionale per gestire e orientare situazioni complesse, evitare i rischi e facilitare il raggiungimento degli obiettivi; monitora la qualità del servizio; facilita i rapporti con gli Enti Locali di riferimento; orienta la qualità del processo valutandone nel tempo i cambiamenti; definisce, insieme al Coordinatore responsabile del servizio e al Responsabile di Struttura dell'area socio-assistenziale, l'ammontare della retta iniziale, e comunica al Responsabile della gestione organizzativa; autorizza il mutamento della retta individuale definita a seguito dell'evoluzione del P.E.I. in collaborazione con il controllo di gestione;
- Vincenzo Erroi: responsabile gestione organizzativa, con compiti di controllo di gestione, problematiche finanziarie e societarie, gestione post-selezione del personale; supervisione della funzione amministrativa e dei servizi generali;
- Ottavio Fornino: consulenza legale e assistenza legale, giudiziale e stragiudiziale.

Responsabile di Struttura dell'area socio-assistenziale

- È responsabile delle attività educative ed assistenziali;
- Promuove la qualità della vita ed il benessere complessivo degli utenti coordinando le attività del personale che opera nell'unità organizzativa/nucleo di competenza;
- Ha compiti direzionali e organizzativi fra i quali (elenco non esaustivo):
 - partecipa all'elaborazione e alla stesura dei PEI (Piani Educativi Individuali);
 - programma le attività giornaliere e mensili;
 - gestisce i rapporti e le comunicazioni con le famiglie degli utenti;
 - collabora con il supervisore e con i professionisti di riferimento;
 - seleziona e valuta il personale educativo ed assistenziale;
 - è parte integrante dell'equipe preposta all'inserimento di nuovi ingressi;
 - collabora con il Responsabile gestione organizzativa alla verifica ed alle eventuali modifiche da apportare all'ammontare della retta iniziale (in base alla evoluzione dei risultati dei PEI), che comunica e concorda con il Responsabile della gestione amministrativa, previa autorizzazione del Supervisore Responsabile dell'Area assistenziale.

Coordinatore responsabile del servizio

Ricopre le seguenti competenze (elenco non esaustivo):

- Garantisce un governo unitario del servizio sotto il profilo della qualità tecnica, organizzativa e relazionale;
- Riceve, concentra, assicura e garantisce il flusso informativo inter-funzionale interno;
- Risponde del risultato finale all'utenza configurandosi quindi come posizione di indirizzo e coordinamento generale delle attività;
- Concorre alla definizione della programmazione;
- È responsabile della gestione e valutazione complessiva del servizio;
- Assicura la corretta gestione delle procedure e dei processi del servizio;
- È responsabile della Comunicazione e delle Relazioni esterne.

Responsabile amministrazione, servizi generali e sicurezza

Copre le seguenti aree:

- Amministrazione;
- Servizi generali;
- Sicurezza;
- Collabora con il Responsabile della gestione amministrativa e finanziaria.

La struttura di Insieme per Crescere

La struttura è costruita in **un'area di 22 ettari**, collocata fra i comuni di Bertinoro e Forlimpopoli, in Provincia di Forlì – Cesena. La Fondazione ha creato **ampi spazi** nei quali far convivere persone affette da disfunzioni molto diverse fra loro, ma accomunate dalle stesse esigenze, dai medesimi bisogni, da comuni interessi.



Dispone di **due strutture** residenziali per persone con disturbo dello spettro autistico:

- una **unità abitativa con 13 posti letto**;
- una **unità abitativa con 9 posti**.

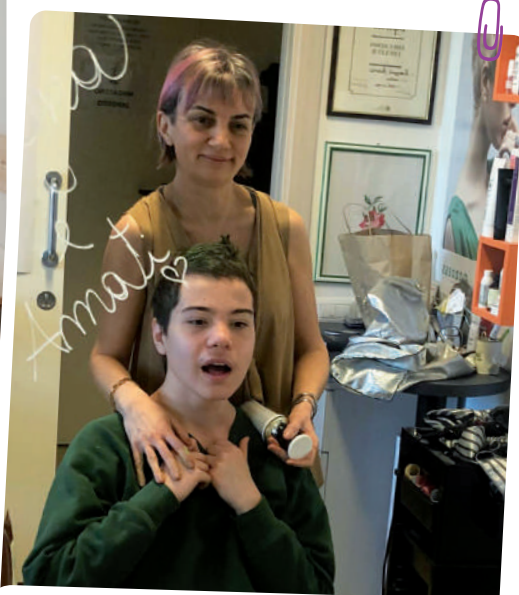
Oltre al Centro Socio Residenziale Riabilitativo (CSRR), suddiviso in 2 unità abitative (una con 13 posti letto e l'altra con 9 posti), da Ottobre 2020, la struttura comprende anche un Gruppo Appartamento (residenziale) con 4 posti letto. Da gennaio 2020 i posti totali autorizzati al funzionamento sono 22 ma la capienza massima, tenendo conto del Gruppo Appartamento, è di 26 ospiti.

Nella struttura centrale "cuore del villaggio" sono collocati:

- **sala convegni e sala formazione**
- **cucina e mensa aziendale**
- **laboratorio di ceramica**
- **palestra**
- **lavanderia**
- **servizio di parrucchiere**
- **spazi didattici e uffici**

Adiacenti alla struttura centrale ci sono la **serra**, **due scuderie** e un **maneggio, coperto e scoperto**, nonché un **edificio (780 mq) adibito ad ospitare i laboratori creativi** (cucina, lavori di assemblaggio-mareco, pittura, mosaico, musica, teatro, etc...)

La struttura è **aperta tutti i giorni, 24 ore su 24, giorni di festa compresi**. È assicurata **assistenza continua** attraverso **personale specializzato e qualificato**.



1.7 ■ Le persone di Insieme per Crescere

I Soci

Alcune statistiche

Al 31/12/2020 risultano essere soci di Insieme per Crescere **20** persone.

Suddivisione dei soci per genere	2018		2019		2020	
	M	F	M	F	M	F
Soci persone fisiche	14	7	13	7	13	7
TOTALE	21		20		20	

Suddivisione dei soci per tipologia	2018	2019	2020
Soci lavoratori	4	4	4
Soci volontari	3	3	3
Soci sovventori persone fisiche	14	13	13
Soci persone giuridiche	1	1	1
TOTALE	22	21	21

Suddivisione dei soci per età anagrafica	2018	2019	2020
< = 30 anni	2	1	0
Da 31 a 50 anni	9	9	9
oltre 50 anni	10	10	11
TOTALE	21	20	20

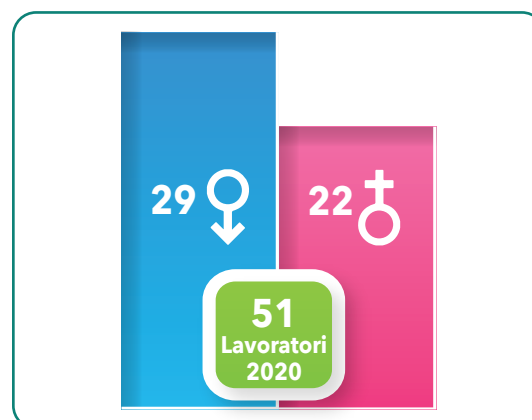
Turn-over soci	2018	2019	2020
Nuovi soci	2	0	0
Soci usciti	5	1	0

I Lavoratori

Alcune statistiche

Al 31/12/2020 risultano essere lavoratori di Insieme per Crescere **51** persone con un incremento rispetto al 2019 di 4 unità.

Composizione lavoratori per tipologia	2018		2019		2020	
	M	F	M	F	M	F
Dipendenti	27	15	27	20	29	22
Di cui svantaggiati	–	2	–	2	–	–
TOTALE	44		47		51	



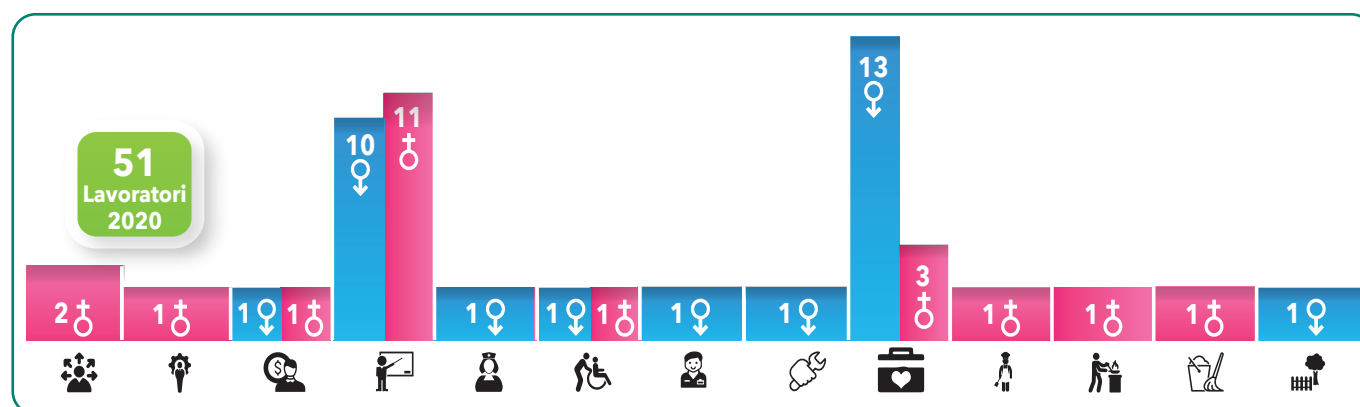
Più lavoro, più qualità,
più stabilità
51 lavoratori:
+ 8,5% rispetto al 2019
282 ore di formazione complessive:

Il sensibile **aumento** dei lavoratori è conseguenza dell'**incremento dello sforzo educativo ed assistenziale** teso a fornire agli Ospiti servizi di sempre più **elevata qualità professionale**.

Composizione lavoratori per titolo di studio	2018	2019	2020
Licenza media	2	5	5
Diploma di istruzione secondaria superiore	26	23	20
Laurea	16	19	26
TOTALE	44	47	51

La maggior parte di lavoratori ha una **istruzione di elevato livello**, che garantisce un alto grado di competenze e, di conseguenza, di qualità dei servizi.

Composizione lavoratori per mansione	2018		2019		2020	
	M	F	M	F	M	F
Coordinatore di Struttura	–	1	–	1	–	2
Responsabile di Struttura	–	1	–	1	–	1
Amministrazione	1	–	1	1	1	1
Educatore Professionale	7	4	5	8	10	11
Infermiere	1	1	–	2	1	–
Terapista Occupazionale	1	–	1	1	1	1
Maestri di Attività Manuali	2	–	1	–	1	–
RAA	–	–	–	–	1	–
OSS	12	7	17	3	13	3
Cuoco	–	1	–	1	–	1
Aiuto cucina	1	1	–	1	–	1
Addetto pulizie/ausiliari	–	2	–	2	–	1
Addetto area esterna	1	–	1	–	1	–
TOTALE	44		48		51	



Composizione lavoratori per età anagrafica	2018	2019	2020
<= 30 anni	11	7	10
Da 31 a 50 anni	22	31	36
oltre 50 anni	11	9	5
TOTALE	44	47	51



Turn-over lavoratori	2018	2019	2020
Lavoratori entrati	27	19	17
di cui:			
Dipendenti	27	19	17
Volontari	0	0	0
Lavoratori usciti	17	14	13
di cui:			
Dipendenti	17	14	13
Volontari	0	0	0

Composizione dipendenti per tipologia di contratto	2018	2019	2020
Tempo indeterminato	21	22	23
di cui:			
Tempo pieno	16	17	20
Part-time	5	5	3
Tempo determinato	23	25	28
di cui:			
Tempo pieno	5	17	25
Part-time	18	8	3
Contratti interinali	0	0	0
Lavoratori autonomi (esclusi liberi professionisti con P. IVA)	0	0	0
TOTALE	44	47	51

La Cooperativa ha come obiettivo quello di **stabilizzare i rapporti di lavoro**, trasformando il più possibile i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Questo impegno nasce dall'esigenza di instaurare rapporti continuativi con gli Ospiti della struttura, che da ciò traggono sicuro beneficio.

La Cooperativa applica alla totalità dei propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.

Le mansioni: operatori e personale

La tipologia del servizio, caratterizzato da un costante **lavoro di conciliazione fra risorse sociali e sanitarie**, richiede la formulazione e realizzazione di percorsi specifici caratterizzati da un alto **investimento umano e professionale**. Il personale educativo e assistenziale impiegato è dunque in possesso di competenze e professionalità ed opera nel rispetto delle normative vigenti.

Il lavoro di relazione, cura e sostegno della persona (strutturato in modo differente in relazione all'età e al prevalere dei bisogni di assistenza e/o di autonomia relazionale degli Ospiti), è affidato ad Educatori Professionali, Psicologi e Operatori Socio Sanitari (OSS), **tutti coinvolti nella "politica del servizio"** attraverso momenti periodici di informazione, programmazione e verifica. La Cooperativa garantisce **adeguata turnazione** che rispetti il rapporto numerico previsto tra educatori ed Ospiti.

- **Coordinatore Responsabile:** la figura dirige e coordina la struttura in modo garantire l'efficienza organizzativa e l'efficacia dei servizi all'utenza;
- **Responsabile di struttura:** la figura coordina la struttura in modo da garantire la massima efficacia nel suo utilizzo;
- **Educatore psicologo:** figura che riesce a penetrare e valutare il meccanismo che condiziona le diverse reazioni mentali e affettive nell'ambito del comportamento individuale e dei rapporti sociali;
- **Responsabile attività assistenziali:** la figura basandosi sulla capacità di relazionarsi correttamente, attua un intervento diretto con l'utente al fine di recuperare quelle risorse necessarie all'acquisto di una propria autonomia in supporto della vita quotidiana;
- **Infermiere:** persona specializzata nell'assistenza in conformità alle prescrizioni mediche;
- **Operatore Socio Sanitario:** figura di supporto all'infermiere che garantisce l'assistenza di base totale o parziale ai pazienti.

La formazione

La Cooperativa dedica **grande attenzione al tema della formazione**, offrendo ai propri lavoratori corsi di qualificazione e formazione.

La Cooperativa predispone, annualmente, un **piano di formazione permanente** per gli operatori ed il personale impiegato nei vari settori, con indicazioni di tempi e budget:

- Formazione rappresentanti lavoratori;
- Formazione sicurezza sul lavoro;
- Formazione generale lavoratori;
- Formazione specifica operatori sanitari.

Sviluppo formativo lavoratori Insieme per Crescere	2018	2019	2020
Totale ore di formazione (n.)	118	318	282
Persone coinvolte (n.)	40	44	46
Investimento in formazione totale (€)	11.620,53	6.827,75	10.534,94

Nel corso del 2020, l'impatto fortemente negativo del Covid-19 ci ha obbligati ad una temporanea sospensione dell'attività di formazione del personale. Malgrado ciò, essa è stata ugualmente realizzata in spazi dedicati adeguatamente sanificati ad ogni utilizzo.

Pertanto, il nostro impegno nel campo della formazione del personale attraverso un percorso pedagogico orientato alla definizione ed alla valorizzazione di competenze per la presa in carico, la cura e l'aiuto dell'altro perché, quando ci si occupa di persone con autismo, è quanto mai necessario avere conoscenze precise su metodologie e tecniche specifiche, al fine di comprendere da vicino, le caratteristiche ed i bisogni di ogni singolo individuo. Le tecniche derivate dall'Analisi del Comportamento (ABA) non rappresentano una terapia specifica né una cura per trattare l'autismo, tuttavia, sono descritte dalla letteratura scientifica internazionale, come il trattamento d'elezione per le persone diagnosticate nello spettro autistico (DSA); sono attualmente considerati gli interventi educativi più efficaci per l'autismo (Linee Guida 21, 2011 e Linee Guida per l'autismo Sinpia, 2005); ed hanno dimostrato la loro efficacia nel migliorare le capacità di adattamento all'ambiente, nell'incrementare le competenze comunicative (non necessariamente vocali), le autonomie personali e il funzionamento intellettivo di persone con DSA e/o con disabilità intellettiva.

Il nostro impegno formativo dunque, anche per l'anno 2020, si è avvalso di un **analista del comportamento certificato** al fine di strutturare per i nostri operatori, un percorso di formazione continua sui principi e le tecniche derivate dall'Analisi del Comportamento.

Il fine ultimo di questo importante percorso formativo è quello di:

- insegnare, promuovere e migliorare comportamenti socialmente significativi riducendo, al tempo stesso, possibili comportamenti problematici;
- produrre cambiamenti migliorativi nella persona;
- strutturare percorsi riabilitativi capaci di mettere in campo le metodologie più adatte nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico;
- definire percorsi orientati alla valorizzazione di sempre maggiori competenze e abilità personali, al fine di dare, reale concretezza ai concetti di emancipazione, inclusione sociale e massima autonomia possibile.

Attivazioni stage e/o tirocini

La Cooperativa collabora, da diversi anni, con enti di formazione ed università per l'attivazione di stage e/o tirocini formativi. Le figure professionali che principalmente si rivolgono a noi sono: educatori professionali, Operatori Socio Sanitari e animatori sociali. Generalmente i tirocinanti vengono affiancati dagli educatori in turno e svolgono attività di osservazione e mansioni finalizzate all'acquisizione di:

- competenze per la progettazione di interventi educativi;
- tecniche di gestione delle relazioni tra colleghi e lavoro in team;
- strumenti di lavoro cognitivo comportamentale per le persone con autismo;
- competenze organizzative di gestione di laboratorio.

Nonostante la pandemia di Covid-19 ci siamo comunque resi disponibili, compatibilmente con le difficoltà e le disposizioni indicate, ad accogliere persone nella nostra realtà. Al termine del tirocinio e/o stage la Cooperativa, in caso di valutazione positiva del soggetto, potrebbe proporre un'assunzione nella stessa struttura.

La salute e la sicurezza

L'attuazione e la gestione efficace della sicurezza all'interno degli spazi lavorativi è uno degli **obiettivi prioritari** della Cooperativa che adotta tutte le misure necessarie, previste dalla legge, al fine di:

- **Prevenire e ridurre gli infortuni** del personale nell'esercizio delle proprie attività;
- **Rafforzare la cultura della sicurezza** e la sensibilità rispetto all'importanza di questi temi;
- **Assicurare** che le attività quotidiane vengano realizzate e implementate, considerando la salute e sicurezza sul lavoro come un **fattore importante e prioritario**.

Salute e sicurezza	2018	2019	2020
Infortuni annuali (n.)	8	6	4
Ore annuali totali di infortunio (n.)	723,50 ore	669,83 ore	435,30 ore
Ore annuali totali malattia (n.)	1.773,40 ore	1.415,00 ore	3.291,32 ore

Il numero di ore di infortuni del personale dipendente è assolutamente fisiologico in relazione al numero totale dei dipendenti medesimi, cresciuto di 4 unità nel corso del 2020. Si evidenzia che gli infortuni sono provocati esclusivamente da manifestazioni improvvise di aggressività da parte degli ospiti.

Si evidenzia, altresì, che il trend degli infortuni medesimi è in costante e sensibile decremento nel corso degli ultimi anni. Per quanto concerne le ore di malattia, il loro numero è notevolmente cresciuto nel corso del 2020 a causa del Covid-19 (basti pensare all'impatto delle giornate di quarantena obbligatoria sul loro numero complessivo, anche allorché non era stata definita per il dipendente una diagnosi di Covid-19).

Come previsto dalla legge la Cooperativa ha stipulato l'assicurazione INAIL che tutela il lavoratore contro i danni fisici ed economici derivanti da **infortuni** causati dall'attività lavorativa e **malattie professionali**. Con l'assicurazione il datore di lavoro è esonerato dalla responsabilità civile conseguente all'evento lesivo subito dai propri dipendenti, salvo i casi in cui, in sede penale o - se occorre - in sede civile, sia riconosciuta la sua responsabilità per reato commesso con violazione delle norme di prevenzione e igiene sul lavoro. La Cooperativa rispetta gli obblighi previsti dalla Legge in quanto è previsto l'obbligo assicurativo in presenza di due requisiti:

- presenza di attività rischiose previste dall'art. 1 del testo unico (decreto del Presidente della Repubblica 1124/1965);
- presenza di soggetti assicurati richiamati nell'art. 4 dello stesso testo unico.

La Cooperativa si avvale della collaborazione continuativa di un Medico specializzato in Medicina del Lavoro.

I benefit previsti per i lavoratori

La Cooperativa, attenta al benessere dei propri lavoratori, prevede:

- Erogazione di **pasti gratuiti** per operatori con orario di lavoro di almeno 7 ore;
- Partecipazione gratuita a **corsi di formazione specialistica** (es. Master);
- Erogazione di **Conad Card** del valore di € 50,00 cadauna a n°34 dipendenti quale ringraziamento per l'impegno profuso nel periodo di massima allerta Covid-19.

La partecipazione e il coinvolgimento dei soci e dei lavoratori

La Cooperativa organizza periodicamente incontri ludico-ricreativi con ospiti e personale in particolari occasioni, quali ad esempio compleanni e festività natalizie e pasquali, nel rispetto della normativa Covid-19.

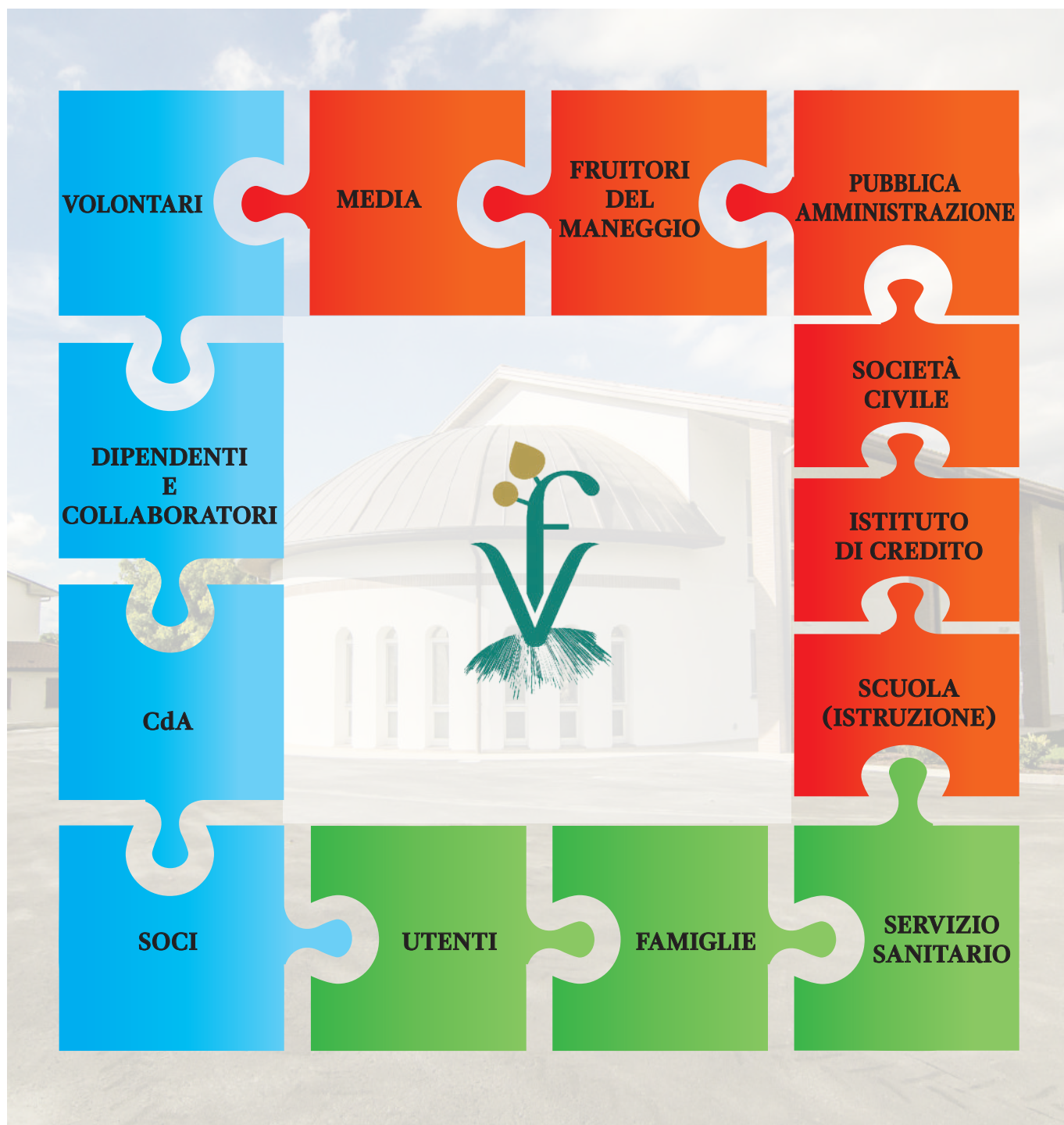


1.8 ■ La mappa degli stakeholder

Chi sono i nostri portatori di interesse

I portatori di interesse (Stakeholder) di Insieme per Crescere rappresentano tutti quegli interlocutori che da un lato influenzano le attività della Cooperativa, secondo modalità e gradi di intensità differenti, mentre dall'altro ne sono influenzati, attraverso i servizi e le attività che la Cooperativa realizza. Gli interlocutori di Insieme per Crescere possono essere suddivisi in:

- **Appartenenti al contesto interno:** CdA, Dipendenti e Collaboratori, Volontari, Soci.
- **Appartenenti al contesto operativo di Insieme per Crescere:** Utenti, Famiglie, Servizio sanitario.
- **Appartenenti al contesto socio-economico e territoriale:** Pubblica Amministrazione, Società civile, Scuola (istruzione), Istituti di credito, Media e Fruttori del maneggio.



Canali di ascolto e dialogo

Portatori di interesse	Canali di coinvolgimento	Tematiche del coinvolgimento
TUTTI GLI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> ● Bilancio sociale ● Bilancio di esercizio ● Sito internet ● Canali di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimenti ● Trasparenza sui risultati ● Identità associativa
FAMIGLIE E UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Sportelli di ascolto ● Convegni informativi e divulgativi ● Sito internet/social network/forum/blog ● Eventi dedicati ● Attività sociali ● Incontri diretti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività e servizi della cooperativa ● Piani educativi individuali ● Aggiornamenti e informazioni scientifici su disagi e problematiche degli utenti ● Necessità ed esigenze delle famiglie e degli utenti
SERVIZIO SANITARIO	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporti tramite i più diffusi mezzi di comunicazione ● Incontri diretti coi referenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività e servizi della cooperativa ● Piani educativi individuali ● Necessità ed esigenze specifiche degli utenti ● Aggiornamenti sui protocolli e sulle terapie
CDA	<ul style="list-style-type: none"> ● Riunioni CdA ● Bilancio di esercizio ● Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano strategico delle attività ● Trasparenza sui risultati ● Identità associativa
DIPENDENTI E COLLABORATORI, VOLONTARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Riunioni, assemblee, mail ● Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Condivisione delle attività, delle linee strategiche e delle modalità operative
SOCI	<ul style="list-style-type: none"> ● Assemblea dei soci ● Bilancio di esercizio ● Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identità associativa ● Governance ● Attività e risultati della cooperativa ● Condivisione delle attività e delle linee strategiche
SOCIETÀ CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Bilancio sociale ● Bilancio di esercizio ● Sito internet ● Rapporti tramite i più diffusi mezzi di comunicazione ● Eventi creativi, ludici e informativi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identità associativa ● Attività della Cooperativa
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporti tramite i più diffusi mezzi di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accreditamento
MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Canali diretti con i media del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inaugurazioni ● Convegni ● Identità, attività e servizi della Cooperativa
ISTITUTI DI CREDITO	<ul style="list-style-type: none"> ● Bilancio di esercizio ● Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Trasparenza ● Performance dell'attività
SCUOLA (ISRUZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica a distanza ● Incontri diretti con gli insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Programma ministeriale didattico
FRUITORI DEL MANEGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ● Sito internet ● Rapporti tramite i più diffusi mezzi di comunicazione ● Eventi creativi, ludici e informativi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività della Cooperativa ● Ludico - sportivo

2 ■ I SERVIZI OFFERTI: IL VALORE SOCIALE GENERATO PER UTENTI, FAMIGLIE E TERRITORIO

In questa sezione Insieme per Crescere vuole **evidenziare** e rendere tangibile, attraverso una serie di informazioni e indicatori qualitativi e quantitativi, il **valore generato** per i propri Ospiti, per le loro famiglie e per il tessuto socio-sanitario non solo territoriale, ma anche nazionale.

Tale valore deriva da un **insieme armonioso e diversificato di attività e servizi**, resi possibili grazie alla grande professionalità dei lavoratori della Cooperativa.

2.1 ■ Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale

La Cooperativa offre assistenza residenziale garantendo programmi integrati di interventi sviluppati all'interno di idonee unità d'offerta basate su specifiche capacità individuali.

L'assistenza è realizzata presso la struttura della Fondazione Fornino-Valmori ONLUS.

La struttura è aperta tutti i giorni, 24 ore su 24, giorni di festa compresi. È assicurata assistenza continua attraverso personale specializzato e supportato da un clima familiare.

Alla base di ogni attività c'è la volontà di promuovere la qualità di vita degli Ospiti garantendone il benessere psicofisico e mantenendo o migliorando le capacità individuali e i vari livelli di autonomia attraverso attività individuali e di gruppo.

Ognuno ha la possibilità di sviluppare e/o accrescere le proprie capacità manuali, sociali, cognitive e comportamentali attraverso l'impiego di risorse interne ed esterne.

Le relazioni interpersonali e l'inclusione sociale completano il Progetto Educativo Individuale (PEI) di ogni ospite aprendo e allargando la singola dimensione progettuale in un programma di integrazione sociale con l'**ambito territoriale di riferimento**.



Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale (CSRR) è il centro pensato per dare all'utenza la **possibilità di soggiornare stabilmente in struttura** per periodi più o meno lunghi in linea con la programmazione territoriale. Vengono elaborati **programmi mensili e progetti individuali** che, pur facendo capo alla responsabile di struttura, si avvalgono dell'apporto specifico di ogni figura professionale per avere una visione complessiva della persona e sui suoi aspetti educativi, assistenziali, sanitari e sociali.

Gli operatori si confrontano, definiscono le proposte, deliniano gli obiettivi individuali, e di gruppo.

Regolarmente l'équipe si riunisce per discutere delle problematiche legate alla vita quotidiana del Centro, ai progetti individuali degli Ospiti, alle modalità di intervento e a questioni di tipo organizzativo.

L'ottica con cui si lavora è quella della ricomposizione di ogni percorso individuale all'interno di un progetto generale del servizio.

Centro Socio Riabilitativo Residenziale	2018	2019	2020
Utenti accolti (n.)	20	21	24
Capienza massima (n. posti)	20	20	22

Nel 2020 il **numero degli utenti ospitati è stato pari a 24**, dato che ci sono state dimissioni e nuovi ingressi nel corso dell'anno. La capienza massima per l'anno 2020 è pari a 22 avendo ottenuto l'autorizzazione per l'aumento del numero di posti letto Residenziali da n. 20 a n. 22.

Le risorse economiche dedicate al CSRR sono in aumento progressivo contestualmente all'aumento del numero di ospiti accolti.

2.2 ■ Il Gruppo appartamento

Ad Ottobre 2020 è stato inaugurato un terzo nucleo abitativo (denominato Residenziale C) per quegli ospiti che, in continuità con il percorso avviato all'interno del CSRR, hanno raggiunto un discreto grado di autonomia personale e sociale per cui non necessitano per forza di un rapporto individualizzato. I posti letto sono 4, attualmente tutti occupati, e gli operatori lavorano su turni (mattina, pomeriggio, notte) esattamente come nel CSRR, con un rapporto numerico di assistenza più alto (1:4).

In ogni modo viene garantita la stessa qualità di cura e assistenza per cui anche gli ospiti del gruppo appartamento usufruiscono di tutti i servizi della Cooperativa e dello stesso standard qualitativo: mensa, lavanderia, parrucchiere, attività ricreative e riabilitative, ecc. In turno è sempre presente un operatore che si occupa delle routine giornaliere ma viene quasi sempre supportato dai vari professionisti: maestro d'arte per le attività artistiche, maestro di equitazione, ecc, comportando un sensibile aumento dei costi.

L'equipe educativa si incontra periodicamente per discutere questioni organizzative e confrontarsi sulle modalità di intervento rispetto al progetto individuale di ciascun ospite.



2.3 ■ La Famiglia

Il coinvolgimento della famiglia e la collaborazione con essa è elemento centrale di ogni nostra azione e parte integrante per ogni forma di intervento.

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel coadiuvare l'opera educativa, riabilitativa e di integrazione sociale che il centro propone ed è, quindi, coinvolta nella formulazione dei piani di intervento e nella partecipazione ad incontri periodici per la verifica dei risultati. È possibile richiedere, da parte della famiglia, incontri individuali ogni qualvolta sorga la necessità di approfondire momenti di vita personale, organizzativa, educativa.

Tali colloqui possono essere occasioni di confronto, revisione del piano terapeutico, aggiornamento sull'andamento del progetto educativo, ecc. I familiari possono far visita ai figli secondo un calendario prestabilito in modo da potersi organizzare preventivamente e senza intralciare il normale svolgimento delle routine. Durante la visita i familiari possono rimanere in fondazione e usufruire degli spazi annessi oppure uscire dal centro, firmando in questo caso un apposito modulo di uscita. Le uscite possono avvenire in giornata, oppure è possibile programmare, in accordo con i servizi sociali di riferimento, rientri brevi in famiglia. I familiari che desiderano avere informazioni di carattere educativo, terapeutico, organizzativo, si rapportano telefonicamente con i responsabili del centro (coordinatore, responsabile, infermiere, psichiatra, medico di base) dal lunedì al sabato, in orario concordato, in un'ottica di ascolto continuo e di presa in carico globale. Ovviamente quanto sopra descritto è stato **parzialmente sospeso** nel corso del 2020 nel rispetto della normativa Covid.



2.4 ■ I Progetti Educativi Individuali (PEI)

I laboratori e le diverse attività erogate dalla struttura sono **orientate al perseguimento delle abilità** e delle competenze nella vita di tutti i giorni o al consolidamento di alcune autonomie personali, di abilità fisiche, cognitive e relazionali.

I progetti sopra indicati tengono conto dei diversi **Progetti Educativi Individualizzati (PEI)** concordati con la famiglia sia in fase di elaborazione che di verifica, ed eventualmente, con i servizi Sociali di riferimento.

Attraverso il perseguimento di questi piani di attività, nati da una attenta analisi delle diverse abilità individuali, si **determinano delle strategie di azione** strutturate per obiettivi.

24: Ospiti coinvolti nei PEI:
+ 15% rispetto al 2019

Progetti Educativi Individuali	2018	2019	2020
Utenti coinvolti nei PEI (n.)	18	21	24
di cui provenienti da:			
Emilia Romagna:	6	9	9
Lazio:	2	2	3
Umbria:	–	–	1
Calabria:	2	2	2
Campania:	3	3	2
Piemonte:	1	1	1
Sicilia:	1	1	1
Toscana:	2	2	2
Veneto:	1	1	1
Puglia:	–	–	2

Durante la pandemia per Covid 19 le visite delle famiglie dei nostri ospiti sono state regolate in base alle ordinanze regionali e comunali che ne definiscono tempi e modalità. Da Marzo 2020, quando è scoppiata l'emergenza, gli accessi ai familiari sono stati tempestivamente bloccati e ripresi nel mese di Giugno, secondo le prescrizioni dell'Ausl in materia di prevenzione.

Le visite sono state organizzate in modo tale che avvenissero in totale sicurezza, in un locale separato dal centro e sempre igienizzato. Il calendario è stato programmato garantendo l'accesso a tutti i familiari senza creare sovrapposizioni tra una famiglia e l'altra.

Purtroppo, però, ad Ottobre, a fronte di un aumento dei contagi, ci si è visti costretti a chiudere nuovamente, fino a data da destinarsi.

In ogni modo tutti i familiari, anche durante le varie chiusure, hanno avuto sempre la possibilità di avere informazioni e aggiornamenti rispetto ai propri figli, attraverso telefonate, corrispondenze scritte, videochiamate programmate 7 giorni su 7, senza limiti di orari, con i Coordinatori di struttura.



2.5 ■ Le attività educative, ricreative e di animazione

Vengono svolte attività **socio-occupazionali**, di **rilassamento**, **torie**, di **gioco**, **terapeutiche-riabilitative**, di **socializzazione**, laboratori **creativo/espressivi**, **uscite**, attività in **rete di integrazione** con il territorio, attività **musicali** e altro. Per ampliare la gamma delle attività proposte vengono avviate anche collaborazioni con figure professionali per la realizzazione di attività specifiche.

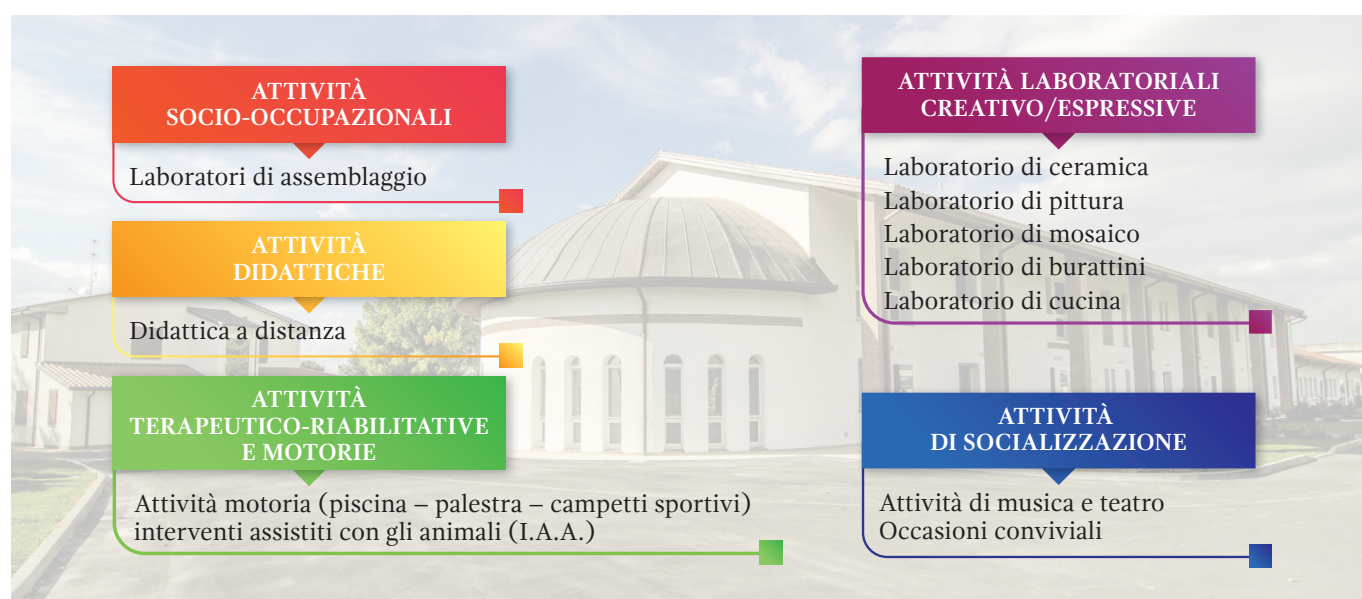
1.680 ore di Laboratori
che hanno permesso di coinvolgere tutti
gli ospiti in attività educative, ricreative
e di animazione.

2 ■ I SERVIZI OFFERTI: IL VALORE SOCIALE GENERATO PER UTENTI, FAMIGLIE E TERRITORIO

Le attività proposte seguono una **programmazione differenziata** tale da garantire un'offerta ricca e stimolante. La giornata è articolata in fasce orarie, secondo un'organizzazione precisa che varia di giorno in giorno in base ad un orario settimanale per rispondere efficacemente alle condizioni generali e individuali dell'utenza. Le attività sono suddivise in diverse tipologie, a seconda degli scopi e delle finalità che si vogliono ottenere.

Tipologia di attività	Finalità
Attività socio-occupazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'acquisizione di un ruolo lavorativo; • Incrementare lo sviluppo di comportamenti e responsabilità, connesse alla realizzazione di attività pratiche; • Accrescere le attività cognitive e psico-motorie legate alle attività costruttive; • Superamento di paure e debolezze anche grazie al lavoro in ambienti comuni e quindi ricchi di scambi positivi costruiti sull'aiuto reciproco.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica a distanza.
Attività laboratoriali creativo/espressive	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la creatività attraverso tecniche e materiali diversi; • Incrementare le singole abilità per trasformarle in competenze; • Acquisizione di nuove capacità espressive; • Offrire la possibilità di sperimentare modalità alternative di relazione puntando sulla comunicazione non verbale.
Attività terapeutico-riabilitative e motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire, mantenere e sviluppare attività di tipo motorio; • Riabilitare; • Arricchire gli scambi relazionali e i momenti di aggregazione.
Attività di socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività educative e di inclusione sociale; • Sviluppare in un'ottica multifunzionale percorsi di socializzazione costruite sull'analisi del singolo caso; • Potenziare le capacità residue rispetto alle singole capacità ed autonomie personali; • Soddisfare quei momenti di crescita che richiedono attività di gruppo.

	2018	2019	2020
Utenti coinvolti nelle attività (n.)	19	21	24
Di cui:			
Socio-occupazionali	18	20	22
Laboratoriali creativo/espressive	15	19	22
Terapeutico-riabilitative e motorie	10	19	23
Di socializzazione	14	19	24



A 2 mesi circa dall'inserimento del ragazzo, dopo una fase di osservazione sistemica, viene elaborato il primo progetto educativo individualizzato. Generalmente il PEI viene redatto annualmente dall'educatore di riferimento in collaborazione all'OSS del ragazzo e, successivamente, condiviso in equipe. Ogni 6 mesi, invece, viene formulata la verifica del progetto per il monitoraggio degli obiettivi e le strategie di azione.

PER APPROFONDIRE...

LABORATORIO ASSEMBLAGGIO

In collaborazione con la Società Mareco Luce di Bertinoro nel 2017 è stato programmato per alcuni dei nostri Ospiti un progetto-lavoro, in via sperimentale, con scopi educativi, al fine di valutare oltre alle loro abilità manuali-pratiche anche la possibilità di pensare ad una continuità lavorativa, se presenti le necessarie capacità che consentiranno di proseguire il lavoro. Si tratta di un lavoro molto semplice di assemblaggio pezzi di portalampada, chiusi in sacchetti di plastica, o di assemblare diversi pezzi, anche con l'utilizzo di cacciavite. I ragazzi, disposti in fila attorno al tavolo e con i rispettivi pezzi, da inserire nel porta-lampada, dopo diversi input di insegnamento, operano senza particolari difficoltà. I risultati sono solitamente positivi poiché i ragazzi riescono a portare a termine il lavoro nei tempi concordati con l'azienda. Attualmente quasi la totalità dei nostri Ospiti è coinvolta in questo progetto e riescono tranquillamente a lavorare a catena in piccoli gruppi. Grazie all'impegno di Mareco Luce, il laboratorio non ha praticamente costi e produce un piccolo simbolico introito che viene utilizzato ad esclusivo vantaggio degli Ospiti (come per esempio con un'uscita in pizzeria).



LABORATORIO DI CERAMICA

Il laboratorio di ceramica, il primo in ordine di tempo ad essere stato avviato (fine 2013), coinvolge gli utenti nella realizzazione di manufatti ceramici ripercorrendo tutti i procedimenti che la ceramica richiede. Quasi tutti i ragazzi sono stati avvicinati gradualmente a questo progetto per portarli verso la conoscenza e la pratica del lavoro artigianale che comprende, per sua natura, molteplici aspetti: da quello specificatamente produttivo e commerciale, a quello legato alle libere espressioni di fantasia, creatività e sperimentazione. L'argilla, infatti, si presta agli usi più svariati, consentendo a chi la lavora di esprimere le proprie peculiari potenzialità. La lavorazione della ceramica ha una funzione sia ludica che terapeutica. L'attività consente ai partecipanti di sperimentarsi e mettere alla prova le proprie abilità nella creazione di manufatti che verranno esposti durante l'anno nei mercatini oppure utilizzati come idee regalo, ad esempio per le famiglie dei ragazzi. Il lavoro in laboratorio è organizzato in sessioni individuali o in piccoli gruppi, a seconda delle capacità e delle problematiche dei vari ragazzi: chi è predisposto alla modellazione crea manufatti; chi ha minor manualità ma è comunque attratto dall'argilla può lavorare con stampi di gesso; chi preferisce usare il pennello si dedica alla decorazione.



LABORATORIO DI PITTURA

Il laboratorio di pittura, di più recente acquisizione, opera con le tecniche peculiari della materia avvalendosi degli strumenti classici (matite, pastelli, pennarelli, colori acrilici) e meno tradizionali (come aerografo, spugna, ecc.). I colori, così come le forme, sono da sempre importanti canali di espressione per comunicare stati d'animo ed esperienze emotivamente intense. Per le persone con Disabilità Intellettiva e Disabilità Motoria essa rappresenta un importante esercizio di coordinazione e mediazione fra pensiero e azione, di mediazione fra il sé più intimo e quello sociale, di coordinazione fra pensiero e motricità fine, oltre che un momento di interazione sociale e divertimento. Tale laboratorio, attraverso un approccio guidato al colore, alle linee, alle forme, all'osservazione e alla riproduzione meccanica di soggetti e opere artistiche celebri, analizzate e collocate nello spazio, permette a ciascun partecipante di trovare la propria area espressiva individuale e all'interno del gruppo, facendo emergere e scoprendo le proprie e altrui potenzialità. Questo attraverso attività quali: pittura, disegno, scultura, mosaico e lo studio semplificato di opere, periodi e dei principali artisti della storia dell'Arte. Tale studio avviene attraverso l'utilizzo di "Agende visive" semplificate. Il laboratorio, propone per la prima esperienza la Tecnica della pittura e l'utilizzo di materiali di recupero ecosostenibili, economici, quali legno, plastica, tessuti, ecc. La pittura, linguaggio istintivo e atavico diventa gradualmente, attraverso il supporto e la guida dell'educatore-conduttore, veicolo di apprendimento e di conoscenza di sé e del proprio spazio nell'interazione con gli altri.



LABORATORIO DI MOSAICO

Il laboratorio di mosaico, ultimo in ordine di tempo ad essere attivato, prevede un'attenzione particolare alle forme, al disegno e alla manualità raffinata date le piccole dimensioni delle tessere utilizzate e dall'uso di colla vinilica che non semplifica il lavoro. Anche in questo caso si mettono in gioco la manualità, la precisione del gesto, l'attenzione, la concentrazione e non ultima la fantasia espressiva. L'atto di svolgere un'attività artistica produce a livello psicofisiologico dei cambiamenti che possono essere positivi per il benessere personale. Anche il mosaico permette di trasformare le idee in realtà sviluppando capacità di espressione in grado di rafforzare l'autostima e di intervenire in sfere importanti a livello emotivo, cognitivo e motorio.



LABORATORIO DI BURATTINI

Tre volte a settimana un diplomato maestro d'arte coinvolge alcuni dei nostri Ospiti nella fabbricazione di burattini di gommapiuma. Vengono creati animali, personaggi dei cartoni animati e personaggi ispirati alla natura. Si inizia con la prima sagoma che viene disegnata e ritagliata in autonomia da un ospite, poi, su un altro supporto in gommapiuma viene disegnato il ricalco della prima sagoma per ottenere la seconda sagoma gemella, infine l'operatore incolla i due pezzi. Dopo questi passaggi il burattino è pronto per essere colorato e una volta asciugato, arricchito da piccoli particolari ogni volta diversi a seconda del gusto dei nostri ragazzi. L'ambiente in cui si svolge il tutto è modulato anche dalla musica che, ovviamente scelta dai ragazzi che svolgono l'attività, facilita il clima di rilassamento e piacevolezza. Questo laboratorio artistico mira ad utilizzare l'arte come valvola di sfogo ed incanalamento dell'espressione dell'emozione attraverso l'utilizzo di piccole storie.



LABORATORIO DI CUCINA

Per le persone affette da autismo il cibo rappresenta una fonte di rassicurazione, una certezza a cui ancorarsi quando vanno in crisi perché non riescono ad esprimersi ed a controllare i propri impulsi. Per questo, in uno spazio appositamente dedicato, si è creato un laboratorio ad hoc dove vengono insegnate agli ospiti della cooperativa le abilità necessarie per poter realizzare una ricetta. Essi impareranno ad impiegare tutti gli utensili fondamentali della cucina, ad organizzare gli ingredienti di base, a rispettare i tempi e le modalità di miscelazione dei cibi. Tutto ciò è coadiuvato dalla presenza di un operatore abile e appassionato di cucina e dall'impiego di strumenti volti a facilitare il compito. L'attività prevede sessioni di lavoro individuale e di piccolo gruppo e mira a creare un percorso strutturato in cui esplorare i vari materiali per comunicare, inventare, e fare nuove esperienze sia dal punto di vista sensoriale che progettuale e psicomotorio. Il laboratorio, infatti, oltre ad essere un'attività piacevole, si pone come finalità generale l'apprendimento di nuove abilità cognitive e mira a favorire la socializzazione.



🎵 ATTIVITÀ DI MUSICA E TEATRO

In collaborazione con l'Associazione "Aquilone di Iqbal" si è deciso di proporre un percorso artistico-teatrale con lo stile e i criteri tipici del mondo clown. Una proposta intensa, coinvolgente, divertente con lo scopo di riscoprire l'importanza del corpo come potente mezzo comunicativo. Durante il percorso, i partecipanti sono stati coinvolti in un continuo processo di ascolto, individuale e poi rivolto all'interno di un gruppo, sempre in relazione alle caratteristiche di ciascun partecipante. Una seconda parte è stata dedicata alla scoperta della bellezza e la potenza del fallimento, dell'errore, dell'autoironia al fine di sfruttarli come motore di creazione artistica. I partecipanti si sono sperimentati con una serie di strumenti, in primis la musica, grazie alla quale ci si è potuti esprimere liberamente ed entrare in contatto con le proprie emozioni. Le attività svolte in tutto il percorso hanno portato poi, in occasione del Natale, alla realizzazione di un breve spettacolo riassuntivo dell'esperienza dell'intero gruppo. Il percorso è stato sviluppato in interventi della durata di 45 minuti, da svolgersi individualmente o in piccoli gruppi (2 o 3 persone).



🚶 ATTIVITÀ MOTORIA

Il Progetto motorio è stato avviato a gennaio 2018 partendo da un'attenta valutazione personale dei bisogni, delle capacità e delle abilità motorie di base per ogni ragazzo della Cooperativa.

Questa valutazione è servita ad elaborare un programma motorio individuale volto a migliorare le abilità dei singoli e la loro stessa condizione psico-fisica. Gli esercizi, in base al programma impostato per l'utente, sono stati proposti maggiormente sotto forma ludica ed in minima parte sotto forma posturale-riabilitativa. I primi si sono posti l'obiettivo di acquisire o rinforzare principalmente gli schemi motori di base (Camminare, Correre, Rotolare, Saltare, Arrampicarsi, Lanciare e Afferrare).

I secondi hanno favorito l'allungamento dei muscoli e quindi la decontrazione, migliorando la postura e intervenendo sulle zone dove si presentano tensioni e squilibri per riportare armonia e benessere psico-fisico attraverso degli esercizi fisici mirati. In tutti i programmi individuali è stata data fondamentale importanza al miglioramento della capacità di attenzione e di partecipazione alle attività e al tenere sotto controllo i comportamenti inappropriati sfruttando tutti i benefici che l'attività motoria può offrire.

L'area motoria comprende principalmente l'attività in piscina (in inverno la piscina comunale di Forlì e in estate la piscina all'aperto di Fratta Terme), in palestra (tapis roulant, cyclet, esercizi con la palla, al tappeto, ecc.) E nei campi sportivi da calcio e da basket della fondazione.



INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

L'attività assistita con i cavalli viene svolta tutti i giorni, mattina e pomeriggio, dal lunedì al venerdì all'interno delle scuderie della cooperativa sociale "insieme per crescere". La maggior parte degli ospiti partecipa all'attività, alcuni di loro una volta a settimana, altri 3 volte, in accordo con le famiglie.

Evidenze scientifiche dimostrano come il cavallo procuri un effetto calmante, socializzante e motivazionale, favorendo un arricchimento emozionale-cognitivo della persona: cavalcare stimola risposte fisiche e motorie, intellettive ed emozionali. Rapportarsi con il cavallo significa imparare ad instaurare una comunicazione che va oltre le consuete barriere comunicative intra-sociali e sviluppa volontà, autodeterminazione, senso e rispetto di sé e dell'altro. Dal punto di vista prettamente motorio i movimenti ritmici del cavallo inducono un rilassamento del tono muscolare, riportando alla mente del cavaliere la ritmicità del battito cardiaco e riproducendo il movimento basculante della deambulazione.

Il cavallo, quindi, per sua intrinseca natura, si presta più che mai ad essere "strumento" fondamentale per attività motorie-riabilitative. La sessione di lavoro dura circa 45 minuti e prevede un intervento di tipo individuale (1:1). L'attività è condotta da un'istruttrice di equitazione, insieme all'educatore di riferimento dell'ospite e prevede passeggiate all'aperto oppure esercizi motori-riabilitativi secondo quanto previsto dal progetto educativo individuale di ciascuno (P.E.I.).



ATTIVITÀ DIDATTICHE

Per gli ospiti che, per età, sono ancora in obbligo scolastico è previsto un percorso di istruzione parentale con esame di idoneità a giugno in presenza di una commissione esterna mentre, per gli altri ospiti, vengono programmate mensilmente attività didattiche per lavorare sul mantenimento delle abilità acquisite e il raggiungimento di nuove conoscenze. Sono inclusi programmi di italiano (lettura, scrittura, comprensione del testo, ecc.), di matematica e geometria (figure piane, numeri da 0 a 100, semplici operazioni matematiche, ecc.), di geografia (cartina geografica e politica dell'Italia, ecc.), Di scienze (organi e apparati del corpo umano, ecc.), di educazione civica (regole sociali di buona convivenza, regole della strada, ecc.). I programmi vengono sviluppati dall'educatore di riferimento, in aule didattiche situate nei locali della fondazione, in orari e giornate prestabilite secondo l'agenda personale dell'ospite.



2.6 ■ Didattica a distanza (D.A.D.)

Fa parte dei nostri progetti anche il percorso di istruzione parentale per quegli ospiti ancora in età di obbligo scolastico. È il caso di due ospiti con sindrome dello spettro autistico inseriti a gennaio c.a.: uno è stato iscritto al Liceo Artistico, mentre l'altro all'Istituto Professionale di Forlì, entrambi in classe III.

Da settembre, per via della pandemia ancora in atto, i ragazzi non hanno potuto frequentare in presenza ma a distanza (D.A.D.), con il supporto sia dell'educatore di riferimento che dell'educatrice scolastica incaricata dalla Cooperativa CAD.

Di pomeriggio i due ragazzi, svolgono i compiti per il giorno seguente in autonomia oppure insieme all'operatore che è in turno. Si tratta di un'esperienza molto ricca e stimolante soprattutto in vista del ritorno alla normalità, in un'ottica di inclusione sociale e di integrazione con il territorio circostante.



2.7 ■ Il Servizio ristorazione

I pasti sono preparati e forniti quotidianamente dal servizio di cucina interno alla struttura, che utilizza prodotti freschi di stagione e quando possibile a km 0, provenienti in buona parte dall'orto e dalla serra gestita direttamente dalla Cooperativa.

Gli operatori vigilano nel caso di eventuali intolleranze, allergie e/o diete personalizzate. Viene rispettato il piano di autocontrollo secondo la metodologia H.A.C.C.P., così come previsto dal D. LGS. 193/2007 e successive modifiche.

La Cooperativa si avvale della consulenza professionale di una nutrizionista laureata. Infatti che un'alimentazione sana influisca positivamente sulla salute e sulla qualità della vita è risaputo, e da più parti dimostrato.

I vantaggi di una corretta alimentazione valgono sempre, in tutte le età ed in tutte le condizioni di vita.

Offrire una nutrizione diversificata, variata ed equilibrata riduce il rischio di incorrere in carenze o eccessi alimentari, garantendo, al tempo stesso, il giusto apporto calorico quotidiano, sia nei pasti principali, che negli spuntini.

In quest'ottica, e in virtù di una sempre maggiore attenzione ad ogni singolo ospite, la Cooperativa ha investito risorse in una figura professionalmente competente capace di educare alla corretta alimentazione.

Grazie alla figura della nutrizionista si è giunti, ad esempio, alla formulazione di un menù equilibrato e completo in ciascun momento della giornata.

Qui, la scelta dei piatti tiene conto del periodo dell'anno e della stagionalità attraverso la proposta del doppio menù annuale (uno estivo ed uno invernale) e prevede rotazioni settimanali con specifiche indicazioni al fine di bilanciare ogni piatto dal punto di vista quali-quantitativo.

Il ruolo della nutrizionista all'interno della Cooperativa ha il fine di promuovere la salute attraverso una corretta alimentazione ma anche attraverso l'offerta di una serie di interventi quali:

- lo studio e l'analisi dello stato nutrizionale e dei consumi alimentari dei ragazzi ospiti;
- la progettazione di interventi di educazione ed informazione sulla nutrizione;
- momenti di vigilanza nutrizionale durante la distribuzione dei pasti;
- la consulenza dietetico-nutrizionale alle famiglie dei singoli ospiti.

Servizio Ristorazione	2018	2019	2020
Utenti serviti (n.)	18	19	23
Pasti totali serviti (pranzo+cena) (n.)	13.139	16.790	18.615

18.615: pasti serviti:
+11% rispetto al 2019



Il conteggio dei pasti indicati in tabella si riferisce esclusivamente al pranzo e alla cena che nel triennio 2018-2020 sono stati erogati quotidianamente a tutti gli ospiti e mediamente a 3/4 dipendenti. Tuttavia è bene precisare che i pasti serviti giornalmente per ciascun ospite sono 5 (colazione+spuntino+pranzo+merenda+cena).

2.8 ■ Il servizio lavanderia

Il servizio di **lavanderia** è interno alla struttura. Ad ogni utente è **assegnato uno spazio apposito** per il deposito degli oggetti personali ed è cura degli operatori garantirne la conservazione.

L'ente gestore della lavanderia effettua il lavaggio della **biancheria piana** (settimanalmente e al bisogno) sia il lavaggio della **biancheria personale** (giornalmente). Il lavaggio biancheria è garantito a tutti gli utenti della struttura per tutte le loro necessità, inoltre vengono effettuati lavori di lavaggio per esterni, in particolare come lavanderia industriale.

Servizio Lavanderia	2018	2019	2020
Utenti che usufruiscono del servizio (n.)	18	18	24
Totale materiale lavato (Kg)	19.464	28.470	34.463

2.9 ■ Il servizio parrucchiera

Il servizio è gestito da una professionista, esterna alla struttura, che provvede al taglio e alla cura dei capelli di tutti gli ospiti.

Il servizio è aperto anche, su appuntamento, a soggetti esterni.



2.10 ■ Maneggio

La Cooperativa ha realizzato e sviluppato nel corso degli ultimi anni un maneggio (aperto e scoperto) dotato di servizi accessori quali stalle, campi di addestramento, clubhouse, paddock esterni, etc... gestito operativamente da professionisti del settore.

Il maneggio è fruibile da parte di soggetti esterni attraverso i seguenti servizi:

- Pensione cavalli
- Lezioni individuali personalizzate

Per quanto concerne i nostri ospiti, anch'essi possono usufruire di lezioni di attività assistita con il cavallo, impartite da un professionista del settore dotato di tutti i titoli necessari per lo svolgimento della mansione, il quale opera in esclusiva per i nostri ragazzi (vedasi anche il capitolo "Interventi assistiti con gli animali" pag. 38).

Il maneggio coperto ha richiesto un investimento nel corso del 2020 superiore a 100.000,00 €.

È doveroso rammentare che esso non si sarebbe potuto realizzare senza il generoso contributo della Fondazione Cassa Dei Risparmi di Forlì.



3 ■ I RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ E IL TERRITORIO

In questa sezione viene posto un accento ai rapporti che la Cooperativa ha instaurato col territorio, con particolare riferimento:

- al valore generato per la comunità;
- ai rapporti con le Istituzioni e con i media locali e nazionali;
- all'approccio virtuoso con l'ambiente e l'ecosistema di riferimento.

3.1 ■ Il valore della Cooperativa per il territorio

La Cooperativa rappresenta per il territorio una **risorsa che è stata valorizzata e potenziata, crescendo di importanza** nel corso degli anni.

Nell'ottica di creare un vero **valore condiviso**, tale risorsa consiste non solo nella **qualità delle attività socio assistenziali**, ma si riversa anche sull'**economia del territorio** medesimo. Infatti, come evidenziato nelle tabelle precedenti, nel 2020, su 24 Ospiti nessuno di essi proviene dal territorio romagnolo. Pertanto, gli introiti economici della Cooperativa provengono da Regioni tutte esterne alla Romagna, mentre ricadono quasi tutti sul territorio romagnolo gli investimenti, le spese ed i costi affrontati dalla Cooperativa stessa (si pensi in particolare agli stipendi, agli acquisti destinati alla gestione delle attività della Cooperativa, etc.).

Un altro aspetto importante da segnalare è rappresentato dall'**incremento dei posti di lavoro** che la Cooperativa ha offerto a professionisti residenti nel territorio (in particolare Educatori ed Operatori Socio Sanitari). Da non dimenticare anche l'**indotto economico prodotto sul territorio** dalle famiglie degli Ospiti che, nella loro permanenza, hanno usufruito ed usufruiscono di alberghi, ristoranti ed altri servizi.

3.2 ■ Istituzioni

La Cooperativa sociale Insieme per Crescere è in **possesso di accreditamento definitivo** ai sensi della DGR 514/2009 per la gestione del Centro Socio Riabilitativo Residenziale della Fondazione Fornino-Valmori Onlus come da determinazione del Comune di Forlì – Servizio Politiche di Welfare – n° 2796 del 18-12-2017. Partecipa inoltre alla **Programmazione Sociale e Sanitaria in ambito distrettuale** secondo quanto previsto dall'accordo di programma e dal Piano Sociale di zona per la salute e il benessere sociale frutto di un percorso di programmazione partecipata da soggetti pubblici, dalle organizzazioni sindacali e da soggetti di terzo settore. **Nel corso del 2020 si sono fortemente e positivamente rafforzati i rapporti tra Ausl Romagna e Cooperativa nel contesto particolarmente impegnativo della lotta al Covid-19.**

3.3 ■ Uscite nel territorio e uscite ricreative

Da Marzo 2020 in poi, a causa dell'emergenza Covid-19, sono state sospese anche le uscite nel territorio e ricreative, garantendo pur sempre quelle strettamente necessarie per emergenze di carattere sanitario e visite di routine.

Nonostante l'imprevedibile momento storico legato al Covid-19 ci abbia imposto il divieto di uscite esterne, noi non ci siamo persi d'animo, per fronteggiare l'emergenza ci siamo reinventati e ricostruiti offrendo ai nostri ragazzi nuove soluzioni divertenti e aggregative all'interno della struttura stessa.

Ad esempio, abbiamo messo a disposizione di ragazzi e operatori 2 risciò (uno donato dalla famiglia di un ragazzo nostro ospite e l'altro acquistato dalla Cooperativa) che sono diventati uno strumento ludico-educativo molto utile e coinvolgente e come tale accolto da tutti con grande entusiasmo.



3.4 ■ Ambiente

La Cooperativa, fin dalla sua nascita, si è orientata ad adottare un approccio, nella gestione delle proprie attività, rispettoso dell'ambiente e dell'ecosistema naturale che la circonda. Profondamente convinta che la natura sia una risorsa da sfruttare in modo responsabile e insieme un dono che, se valorizzato, migliora la qualità della vita dei propri Ospiti e dei lavoratori, nel corso degli anni ha attuato diversi progetti:

Autoproduzione di energia elettrica

Diminuire il proprio impatto energetico, aumentando l'autoconsumo da **energia verde e sostenibile**, è stato una priorità della Cooperativa, che nel 2013 ha realizzato un **impianto fotovoltaico da 78,2 Kwp**.



Energia verde generata (Kw)	2018	2019	2020
Totale Kw/h annuale	95.036,00	102.257,00	99.997,50
Energia autoconsumata	74.300,00	86.561,00	85.937,50
Energia immessa in rete	20.736,00	15.696,00	14.060,00

La tabella di cui sopra evidenzia come, nel corso del triennio 2018 -2020, l'energia autoconsumata sia sensibilmente cresciuta e contestualmente quella immessa in rete sia altrettanto sensibilmente diminuita, il tutto con un notevole vantaggio di natura economica, ma soprattutto ambientale.

Nel corso del 2020 è stata avviata la realizzazione di un progetto che ha come obiettivo quello di **raddoppiare la produzione di energia elettrica entro il 2021**.

Ulteriori progetti attuati dalla Cooperativa sono:

- **La serra:** destinata alla **produzione per autoconsumo** di verdure, ortaggi e frutta, non utilizza prodotti chimici di sintesi, ma totalmente naturali.
- **Coltivazione di alberi:** è stata impiantata nel 2016 una coltivazione di alberi di tipo Paulonia dell'estensione di 10 ettari, che contribuisce alla purificazione dell'aria e all'assorbimento dei rumori. L'area viene utilizzata, quale piccolo bosco, per le passeggiate a cavallo, per pic-nic di gruppo, ecc.
- **Raccolta differenziata:** nel 2018 è stata avviata la raccolta differenziata dei rifiuti, nella quale sono impegnati anche alcuni Ospiti. Nel 2020 è stata incrementata la raccolta differenziata dei rifiuti nella quale sono impegnati quotidianamente alcuni ospiti.



4 ■ IL RENDICONTO ECONOMICO

Questa sezione pone in luce alcuni aspetti importanti del bilancio di esercizio della Cooperativa.

In particolare modo è riportata una prima ed importante ricognizione dei principali risultati economici e patrimoniali conseguiti nel 2020, con un raffronto agli anni 2019 e 2018.

Inoltre vengono sviluppati due approfondimenti sulla:

- destinazione dell'utile di esercizio;
- produzione e distribuzione del Valore aggiunto.

Euro 2.367.315: Valore della produzione
+25,6% rispetto al 2019
Euro 1.528.004: Valore Aggiunto generato
+19,5% rispetto al 2019

4.1 ■ Sintesi delle informazioni finanziarie e patrimoniali

Prospetto sintetico

valori in Euro

Stato Patrimoniale	2018	2019	2020
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	80.548	201.961	366.003
C) Attivo Circolante	931.189	975.373	1.142.763
D) Ratei e risconti	4.068	5.215	446
Totale Attivo	1.015.805	1.182.549	1.509.212
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	424.535	451.806	552.150
B) Fondi per rischi e oneri	61.223	81.630	102.038
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.787	103.777	139.557
D) Debiti	430.018	529.852	661.074
E) Ratei e Risconti	24.242	15.486	54.393
Totale Passivo	1.015.805	1.182.549	1.509.212
Conto Economico			
A) Valore della Produzione	1.787.243	1.884.292	2.367.315
B) Costi della Produzione	1.525.185	1.828.053	2.245.336
Differenza tra valori e costi della produzione	262.058	56.239	121.978
C) Proventi e oneri finanziari	-2.802	-2.157	-2.909
Risultato ante imposte	259.256	52.082	119.070
Totale imposte	29.927	19.906	17.701
Utile d'esercizio	229.329	34.176	101.369

Nel corso degli anni il valore della produzione della Cooperativa è via via cresciuto, grazie allo sviluppo delle attività e alla qualità e professionalità dei servizi che hanno fatto di Insieme per Crescere un punto di riferimento nazionale.

Inoltre, non può essere dimenticato il **contributo economico alla realizzazione del progetto**, interamente sostenuto dalla **Famiglia Fornino** e dalla **Famiglia Valmori**, nonché il positivo e continuativo apporto, totalmente volontaristico, di un pool di professionisti altamente qualificati.

Destinazione dell'utile di esercizio

valori in Euro

	2018	2019	2020
Fondo riserva legale ordinaria	222.449	33.151	98.328
Fondo mutualistico promozione e sviluppo cooperazione	6.880	1.025	3.041
Utile di esercizio	229.329	34.176	101.369

4.2 ■ Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Il **Valore Aggiunto** è un indicatore economico che descrive la **ricchezza** che la Cooperativa, attraverso la propria attività, è in grado di generare e **ripartire** tra i portatori di interesse interni (Lavoratori, Soci) ed esterni (finanziatori, pubblica amministrazione, collettività, ecc). Esso descrive, quindi, l'impegno economico nei confronti dei soggetti che interagiscono con la Cooperativa.

Produzione del Valore Aggiunto

valori in Euro

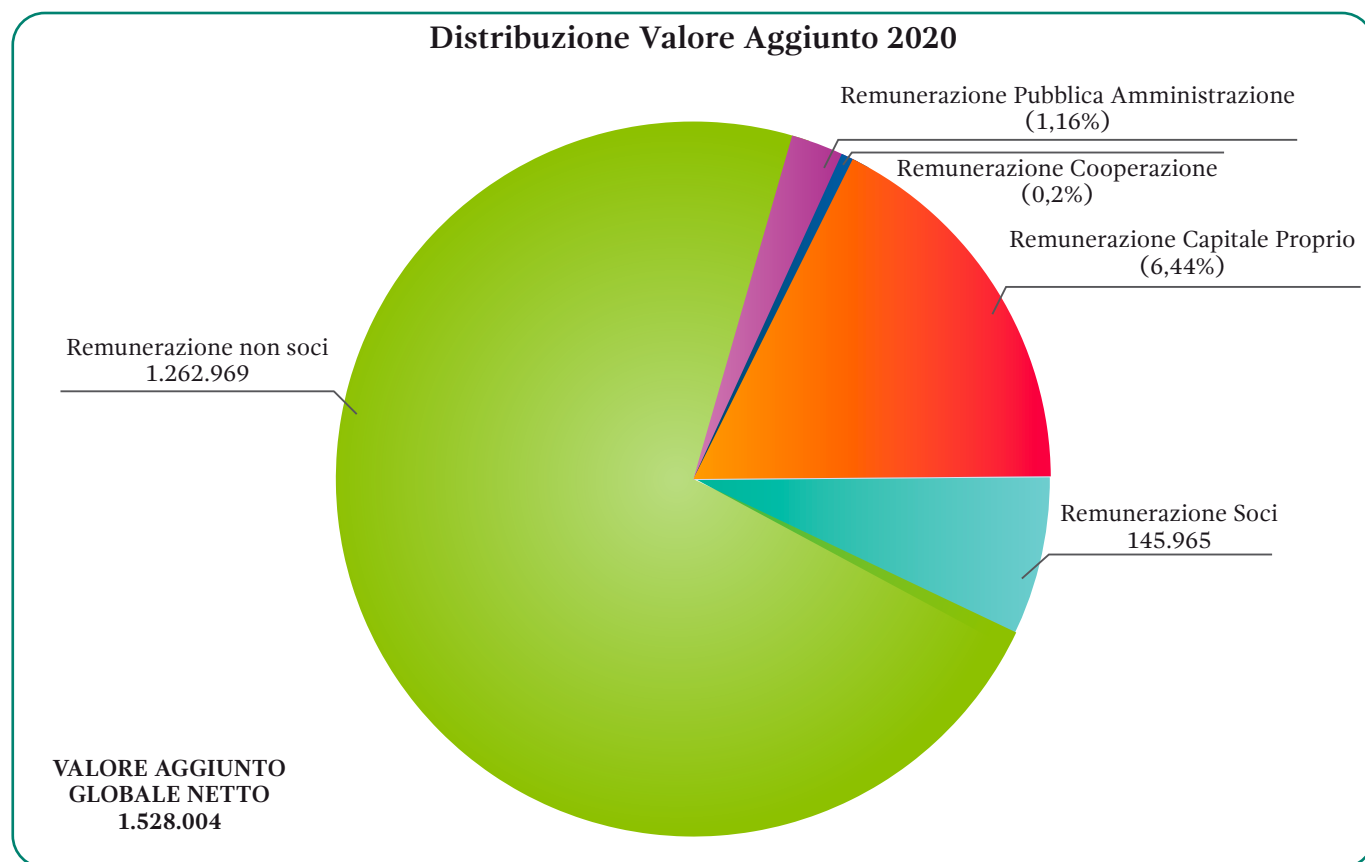
	2018	2019	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.787.243	1.884.292	2.367.315
COSTI/CONSUMI DELL'ATTIVITÀ	461.634	522.435	741.776
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.323.522	1.361.857	1.625.539
+/- Saldo gestione accessoria: ricavi accessori- costi accessori	-2.802	-2.157	-2.909
+/- Saldo componenti straordinari: ricavi straordinari- costi straordinari	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.320.720	1.359.700	1.622.630
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	53.027	81.149	94.626
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.269.780	1.278.551	1.528.004

Distribuzione del Valore Aggiunto

valori in Euro

	2018	2019	2020
Remunerazione del personale	1.010.524	1.224.469	1.408.934
• Remunerazione soci	91.196	126.995	145.965
• Remunerazione non soci	919.328	1.097.474	1.262.969
Remunerazione Pubblica Amministrazione (imposte dirette e indirette)	29.927	19.906	17.701
Remunerazione Cooperazione (Contributi a eventuali Associazioni Cooperative)	6.880	1.025	3.041
Remunerazione Capitale proprio	222.449	33.151	98.328
Remunerazione cooperativa	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.269.780	1.278.551	1.528.004

In linea con i valori di bilancio che nel corso del triennio 2018-2020 mostrano un trend positivo, anche i dati relativi alla produzione e distribuzione del Valore Aggiunto mostrano un significativo incremento nel corso del triennio.



5 ■ OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Definire progetti di integrazione scolastica: gli ospiti iscritti regolarmente al percorso scolastico potranno tornare a frequentare la didattica in presenza secondo tempi e modalità dell'istituto identificato, in linea con le prescrizioni in materia di Covid19;
- Sviluppare i rapporti con il mondo dell'università e della ricerca scientifica;
- Avviare un laboratorio di stampe su stoffa;
- Costruire un progetto di agricoltura sociale con la partecipazione dei nostri ospiti;
- Strutturare il market a spazio adibito ad accogliere i familiari in visita (con locale annesso per la mostra delle ceramiche realizzate dai ragazzi);
- Incrementare le iniziative di socializzazione all'interno della struttura, nella misura in cui il Covid lo permetta, coinvolgendo altre realtà, sfruttando, per esempio, i campi sportivi per tornei di basket o calcetto.
- Fotovoltaico: completamento dell'impianto fotovoltaico su pensilina, dotato di colonnine di ricarica elettriche (gratuite) per dipendenti e famigliari;
- Ampliamento del Gruppo Appartamento, con incremento da 4 a 7 del numero degli utenti e realizzazione di un elevatore.

6 ■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE

Al Consiglio di Amministrazione della

INSIEME PER CRESCERE COOPERATIVA SOCIALE

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del bilancio Sociale della Società **Insieme per Crescere Cooperativa Sociale** relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Sociale

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 «Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore», come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio Sociale.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi Società **Insieme per Crescere Cooperativa Sociale** in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico- finanziario riportati nel Bilancio Sociale e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale.

Sede legale ed amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
 Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
 Capitale sociale € 120.000,00 i.v. - P.IVA e CF 02205710409
 Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
 E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
 E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
 Pec: amministrazione@pec.hermesrevisione.com
 Sito web www.hermesrevisione.it

Hermes S.p.A

Società di Revisione e Certificazione

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società **Insieme per Crescere Cooperativa Sociale** e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società **Insieme per Crescere Cooperativa Sociale**:

- a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Società **Insieme per Crescere Cooperativa Sociale** relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dalle linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Bologna, 18 giugno 2021

Hermes S.p.A.

Dott. Dario Rossi

(Partner)



Sede legale ed amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
Tel 051 375341 / 375058 - Fax 051 6569142
Capitale sociale € 120.000,00 i.v. - P.IVA e CF 02205710409
Iscrizione REA n. 440156 Bologna - Registro dei Revisori Legali n. 119641
E-mail: segreteria@hermesrevisione.com
E-mail: amministrazione@hermesrevisione.com
Pec. amministrazione@pec.hermesrevisione.com
Sito web www.hermesrevisione.it